

terrenostre



Dal 27 al 29 marzo

Davanti al corpo di San Francesco
Prima Ostensione pubblica delle
spoglie mortali del Santo

ASSISI - Prende possesso della
Diocesi mons. Felice Acrocca

BASTIA UMBRA - Intervista
all'assessore Ermanno Cormanni e
al consigliere Giulio Provvidenza
- Quando c'era la Sala Consiliare
di Leoncilli Massi

CANNARA
- Ottocentenario
Francescano. Eventi

BETTONA
- Intervista ad
Aurora Lancetti

DAL 1959

**Molitoria
Umbra**

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedalichio Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com

Paolamela
cashmere

Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

segui su
@ f

Lupattelli
gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

**BCC DI SPELLO
E DEL VELINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



50°

ANNIVERSARIO
1976 - 2026



 **MARINI**



PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI | CUCINE | PORTE

**vieni da noi
a scegliere
il meglio per
la tua casa**



2

Marzo
2026Con soli
20 euro all'anno
fatti portare
Terrenostre a casawww.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185

L'editoriale

di SILVIA
MARINILa distanza
necessaria

Ci sono riforme che cambiano procedure, e altre che toccano l'anima stessa delle istituzioni. La separazione delle carriere tra chi accusa e chi giudica non riguarda soltanto l'organizzazione della giustizia, ma il modo in cui una società immagina l'equilibrio tra le sue voci. In fondo, la questione è quasi filosofica: la giustizia, come una bilancia, vive proprio di questo equilibrio sottile. Nell'aula di un tribunale la distanza tra chi accusa e chi giudica dovrebbe essere abbastanza vicina per condividere la stessa idea di diritto, abbastanza distante perché il giudizio resti libero. Tutto il resto che ruota intorno è teatrino, speculazione, avvilente spettacolo di circo. Nel referendum sulla magistratura non si decide soltanto una modifica tecnica. In gioco c'è una domanda più grande: quale grado di autonomia deve avere la giustizia rispetto agli altri poteri dello Stato e quale struttura può proteggerla meglio? La democrazia, in fondo, vive di questo momento semplice e profondo: cittadini che, prima di tracciare un segno sulla scheda, hanno il dovere di informarsi, come atto di rispetto verso le istituzioni e verso se stessi. Significa fermarsi un momento nel rumore delle opinioni, ascoltare con attenzione, cercare la sostanza sotto le parole.



LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Davanti al corpo di San Francesco

Mi sono spesso chiesto come sia stato possibile che San Francesco d'Assisi, vissuto nel 1200, abbia cambiato la storia restando nella semplicità della vita quotidiana. Il suo non fu solo il cammino di un uomo buono, ma un percorso fatto di discernimento, preghiera, studio, sacrificio e testimonianza. Da ottocento anni il suo nome continua a essere ricordato con rispetto e ammirazione.

Migliaia di pellegrini hanno partecipato all'ostensione delle spoglie di San Francesco d'Assisi nella Basilica Inferiore. L'afflusso è stato imponente: solo nella prima giornata circa 18.000 persone hanno attraversato i varchi predisposti tra controlli di sicurezza, volontari e forze dell'ordine. Il percorso era scandito da lunghe file, ma l'atmosfera è rimasta sempre composta e rispettosa. Coloro che hanno potuto fermarsi davanti alla teca che custodiva i resti del Santo il tempo sembrava fermarsi. Non c'era curiosità né spettacolo: solo silenzio, preghiera ed emozione. In pochi istanti si percepiva la forza di una figura che, a oltre ottocento anni dalla sua morte, continua a parlare al cuore di migliaia di persone.

La straordinaria partecipazione all'evento ha confermato quanto il messaggio di Francesco - fatto di pace, amore per la vita e attenzione al creato - sia ancora attuale. In un tempo spesso rumoroso e frammentato, tanti hanno scelto di attendere in silenzio per un momento di raccoglimento.

Per molti pellegrini, come per me, resta l'esperienza di un momento intenso e difficilmente dimenticabile. Davanti al suo corpo, dopo ottocento anni, ho avuto la certezza che il suo cammino non appartiene soltanto al passato. (Francesco Brufani)



FOTO - Sala Stampa Sacro Convento Assisi

PERIODICO
dell'Ass. Culturale
LIBERA VOX

FONDATA NEL 1999 da
Francesco Brufani, Carlo
Rosignoli e Marco Fabrizio
REG. TRIB. PERUGIA N. 29
DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile
FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Studio legale Avv. Andrea Ponti &
Chiara Pettrossi - Sonia Baldassarri -
Veronica Battistelli - Bruno Mario
Broccolo - Marco Brufani - Giorgio
Buini - Lamberto Caponi - Rino Casula
- Roberto Ciunelli - Antonio Del Moro
- Giuseppina Fiorucci - Federico
Gorietti - Aurora Lancetti - Giacomo
Lazzari - Sara Lombardi - Claudia Lucia
- Silvia Marini - Antonio Mencarelli -
Paola Mela - Marco Montecucco -
Franco Proietti - Giovanni Ruiti -
Francesco Scarabattoli - Sara Stangoni
- Ottaviano Turnioni - Elisa Zocchetti -
Istituto Comprensivo I.C. Bastia 1 -
Scuola Primaria Don Bosco
Ufficio Stampa Comune di Cannara
VIGNETTE - Marco Bargagna
STAMPA - Litoprint
PUBBLICITÀ - 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185

SIMO
di Barbarossa & C.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

vendita
noleggio
assistenza

via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaoливetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it



**Vision Ottica
Freddio**
Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

BPR
OFFICINA MECCANICA

Via del Lavoro, 1/D
06083 Bastia Umbra (PG)

TEL. 075 8000578
Moreno 393 9455293
Emanuele 393 1885555
EMAIL amministrazionebpr@gmail.com
SITO WEB ivecobpr.com

IVECO
JOSAM
WABCO
Haldex
KNORR

**Gioielleria
Sandra**

VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

CIAM, eccellenza ora parte del Grup

Un'evoluzione che rafforza identità,

Fondata nel 1977 e con sede a Pettrignano di Assisi, Ciam è oggi

una delle realtà umbre più consolidate nel settore della refrigerazione e dell'arredamento professionale.

Nel tempo l'azienda ha saputo coniugare competenze artigianali delle origini con una struttura industriale moderna, sviluppando una presenza internazionale che abbraccia Euro-

pa, Medio Oriente e Stati Uniti, con una nuova sede commerciale: CIAM USA.

Al centro dell'attività produttiva resta lo stabilimento di Pettrignano di Assisi, 23.000 metri quadrati organizzati secondo il modello dell'"arcipelago di produzione": un sistema che valorizza le specificità dei singoli reparti e consente di gestire internamente l'intero ciclo di realizzazio-



ne del prodotto. Accanto al polo umbro, CIAM ha aperto nel 2024 uno showroom a Milano, pensato come spazio di incontro e progettazione per architetti e professionisti del settore. La sostenibilità rappresenta una direttrice strategica, con investi-

menti mirati a ridurre consumi e impatti ambientali attraverso materiali e tecnologie più efficienti.

Il 2025 ha rappresentato un momento di svolta con l'ingresso nel Gruppo CIAM Industrie, realtà italiana nata dall'integrazione di

ombra che cresce: po CIAM Industrie

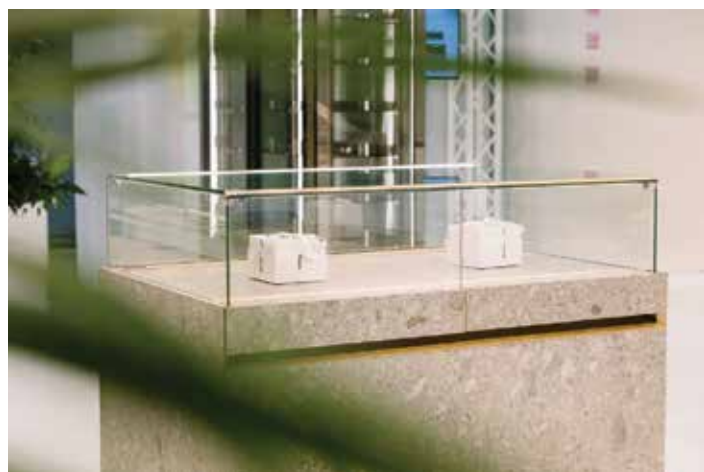
competenze e visione internazionale



aziende specializzate nella refrigerazione professionale su misura. Il Gruppo, oltre a Ciam, vede l'acquisizione di Criocabin - con le società Zoin e Mondel - e di Cierreesse - con i marchi AMC e Benius - ampliando competenze, gamma prodotti e

capacità di operare su scala globale.

CIAM: Un'azienda che evolve, integrandosi in un gruppo industriale più ampio, e che continua a contribuire allo sviluppo della tradizione manifatturiera locale con una visione orientata al futuro.



Coltivazione del terreno, animali, zootecnia e alimentazione Dal 27 al 29 marzo AGRIUMBRIA la più grande manifestazione agricola italiana

Presentare Agriumbria significa parlare di una fiera, ma soprattutto significa parlare di agricoltura italiana, di territorio e di futuro

di ANTONIO FORINI, presidente di Umbria Fiere

Aagriumbria è arrivata alla sua 57ª edizione, e questo numero racconta molto più di una semplice continuità: racconta una storia fatta di imprese agricole, allevatori, innovazione e comunità che negli anni hanno costruito qui, a Bastia Umbra, uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati alla zootecnia e alla filiera agroalimentare.

Oggi Agriumbria non è soltanto una manifestazione fieristica. È diventata un luogo dove si incontrano economia reale, politica agricola e innovazione. L'agricoltura sta vivendo una fase di trasformazione profonda: cambiamenti climatici, sostenibilità economica delle imprese, nuove tecnologie, sicurezza alimentare, competitività internazionale.

Agriumbria rappresenta una delle principali vetrine nazionali della zootecnia, un settore strategico per l'agricoltura italiana e fondamentale per la qualità delle nostre produzioni agroalimentari. Rappresenta anche il luogo dove le filiere si incontrano e dialogano, dove imprese, associazioni agricole, istituzioni e mondo della ricerca possono confrontarsi sulle sfide dei prossimi anni. Per questo abbiamo voluto rafforzare il lavoro con le principali organizzazioni agricole - Coldiretti, Confagricoltura e CIA - perché Agriumbria deve essere sempre più la casa comune dell'agricoltura italiana.

Come presidente di Umbria Fiere, credo che il nostro compito sia proprio questo: mettere a disposizione infrastrutture, spazi e strumenti per far crescere le filiere economiche del territorio. E per farlo stiamo lavorando a un progetto di evoluzione del centro fieristico.

Questo significa investire negli spazi, nella qua-



Antonio Forini

lità delle strutture, nell'efficienza energetica e nella capacità di ospitare eventi sempre più importanti. Significa soprattutto rafforzare il ruolo di Bastia Umbra come punto di riferimento nazionale per le grandi manifestazioni dedicate all'agricoltura. E qui permettetemi anche una riflessione da Bastiolo. Agriumbria non è soltanto un grande evento economico. È anche un patrimonio identitario della nostra comunità. Ogni anno questa manifestazione porta nel nostro territorio decine di migliaia di persone, operatori, imprese e famiglie.

Porta economia, relazioni, opportunità. Porta soprattutto una visione positiva dell'agricoltura, che resta uno dei pilastri fondamentali della nostra economia e della nostra cultura.

E oggi, forse più che mai, dobbiamo ricordare una cosa semplice ma profonda: l'agricoltura è natura, è vita, ed è anche pace.

È **NATURA**, perché custodisce il territorio e i paesaggi che rendono unico il nostro Paese.

È **VITA**, perché produce il cibo che arriva ogni giorno sulle nostre tavole.

È **PACE**, perché dove si coltiva la terra si costruiscono comunità, si creano relazioni, si difende il futuro. Per questo dobbiamo continuare a investire su Agriumbria.

Perché investire nell'agricoltura significa investire nella qualità del cibo, nella tutela dell'ambiente e nelle opportunità per le nuove generazioni.

Agriumbria dimostra che anche da un territorio come l'Umbria può nascere un evento capace di parlare a tutto il Paese.

Vi aspettiamo a Bastia Umbra dal 27 al 29 marzo, perché qui non celebriamo soltanto una fiera. Celebriamo la forza dell'agricoltura italiana e il valore delle sue comunità.

SAF Allestimenti Fiere

MODULO B1 mq. 16 (4x4) 4 pannelli 3x1 m 3 travi 4x0,40 m 2 colonne h. 2,80 3 faretti 300w	MODULO B2 mq. 16 (4x4) 8 pannelli 3x1 m 2 travi 4x0,40 m 1 colonna h. 2,80 3 faretti 300w	MODULO B3 mq. 16 (4x4) 12 pannelli 3x1 m 1 trave 4x0,40 m 4 faretti 300w
MODULO C1 mq. 24 (4x6) 10 pannelli 3x1 m 1 trave 4x0,40 m 1 colonna h. 2,80 4 faretti 300w	MODULO C2 mq. 24 (4x6) 12 pannelli 3x1 m 1 pannello porta 3x1 m 1 trave 4x0,40 m 1 trave 4x0,40 m 1 colonna h. 2,80 4 faretti 300w	MODULO C3 mq. 24 (4x6) 16 pannelli 3x1 m 1 pannello porta 3x1 m 1 trave 4x0,40 m 4 faretti 300w
MODULO D1 mq. 32 (4x8) 8 pannelli 3x1 m 4 travi 4x0,40 m 3 colonne h. 2,80 4 faretti 300w	MODULO D2 mq. 32 (4x8) 12 pannelli 3x1 m 3 travi 4x0,40 m 2 colonne h. 2,80 4 faretti 300w	MODULO D3 mq. 32 (4x8) 16 pannelli 3x1 m 2 travi 4x0,40 m 1 colonna h. 2,80 4 faretti 300w





Agriumbria

LA FORZA DELLA FILIERA



**27-29
MARZO 2026**

**MOSTRA NAZIONALE
AGRICOLTURA
ZOOTECNIA
ALIMENTAZIONE**

OFFICIAL PARTNER



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



COMUNE DI BASTIA UMBRA



PROVINCIA DI PERUGIA

CON IL PATROCINIO DI



ENTE ORGANIZZATORE



Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
tel. 075 8004005 - fax 075 8001389
www.umbriafiore.it - info@umbriafiore.it

SEDE DI SVOLGIMENTO

Centro Fieristico Regionale Umbriafiore
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
info@agriumbria.eu

INFORMAZIONI

agriumbria.eu
 Agriumbria

TEMPO, UGUALE PERDITA DI VALORE

“Se la tua casa è online da mesi... potresti stare perdendo migliaia di euro (senza accorgertene)”

Molti proprietari pensano che basti aspettare l'acquirente giusto. In realtà, nel mercato immobiliare, il tempo può giocare contro

L'UNICO SISTEMA PER VENDERE CASA IN BREVE TEMPO

Andrea, davvero il tempo può influire sul prezzo di vendita di una casa? - Più di quanto si pensi. Il problema è che spesso il proprietario non se ne accorge subito. All'inizio si è fiduciosi, si pensa: *“è solo questione di tempo”*... ma intanto l'immobile perde forza sul mercato.

In che senso perde forza? - Oggi gli acquirenti controllano tutto. Vedono da quanto tempo una casa è pubblicata, confrontano, analizzano. Se un immobile resta online troppo a lungo, iniziano a chiedersi: *“Perché non è ancora stato venduto?”*.

E da lì nasce il dubbio:

- il prezzo è troppo alto;
- c'è qualcosa che non torna;
- non è così interessante.

E questo cambia completamente il loro approccio.

Qual è la conseguenza più frequente? - Che il proprietario, dopo settimane o mesi senza risultati concreti, inizia ad abbassare il prezzo. All'inizio poco, poi sempre di più.

Il punto è che quella perdita non avviene tutta insieme. Succede lentamente... senza che se ne accorga.

Quindi aspettare non è sempre la soluzione giusta? - Aspettare senza una strategia è uno degli errori più comuni. Nel mercato immobiliare il momento più importante è quando la casa entra sul mercato.

È lì che hai la massima attenzione, il massimo interesse e le migliori opportunità. Se quel momento viene gestito male, recuperare diventa difficile.

Come si evita questo rischio? - Con una strategia chiara fin dall'inizio. Con il mio Metodo *“Venduto a Prezzo Pieno”* lavoriamo proprio su questo:

- posizionare correttamente l'immobile;
- valorizzarlo nel modo giusto;
- concentrare l'interesse in un tempo definito.

Non si tratta di *“provare a vendere”*, ma di creare le condizioni per vendere bene.

Un consiglio per chi sta vendendo o sta pensando di farlo?

- Vendere casa non è questione di fortuna, ma di metodo. E il tempo, se gestito male, può diventare il peggior alleato. Pensare di mettere un prezzo più alto, pensando che a scendere si fa sempre in tempo, oggi è una pessima strategia. Se la tua casa è già sul mercato o stai pensando di venderla, la domanda non è *“quando arriverà l'acquirente”*... ma se il tuo immobile è posizionato nel modo giusto per ottenere il massimo valore.



<https://www.youtube.com/shorts/TSHNcSuQ1g>



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni.

Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È riconosciuto nel territorio come un punto di riferimento per chi vuole vendere casa senza stress e con risultati concreti.

amarinacci_venderecasa Andrea Marinacci Vendere Casa YouTube Andrea Marinacci Consulente Immobiliare

ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129
Iscrizione Rea292254**

MARINACCI
CONSULENTE IMMOBILIARE

IL RINASCIMENTO IMMOBILIARE
COWORKING & AGENTI IN SINERGIA



SISTEMA DI VIRTUALIZZAZIONE: IL TUO PARTNER CERTIFICATO PROXMOX

Netdev Informatica è orgogliosa di essere Partner Autorizzato Proxmox VE, la piattaforma open-source leader per la virtualizzazione dei server e la gestione centralizzata dei container. Offriamo soluzioni avanzate, supporto certificato e consulenze personalizzate basate su Proxmox VE e Mail Gateway. Con la nostra esperienza e competenza, ti affianchiamo nell'implementazione e nella gestione delle soluzioni Proxmox, offrendo servizi professionali di consulenza, supporto tecnico e formazione. Siamo il partner qualificato in Italia per accompagnarti nell'adozione delle tecnologie Proxmox e massimizzare i benefici per la tua azienda.



**Virtualizzazione
Clustering (HA)**



**Backup
centralizzato e
ripristini veloci**



**Migrazione facile
da VMware,
Hyper-V e altri**



**Gestione rete
professionale
(VLAN, Bonding, Firewall)**



**Monitoraggio
e supporto
Enterprise**



**Espandibilità
scalabile su più nodi**



contattaci per maggiori informazioni

075.9975500



info@net-dev.it



www.net-dev.it



Celebrazione della FELICE ACCROCCA. Ad As Tutte le tappe

Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino - Curia diocesana



Mercoledì 25 marzo, alle 18.30, nella cattedrale di San Rufino, la comunità diocesana di Assisi si appresta a celebrare la presa di possesso di monsignor Felice Accrocca. Dalla Porziuncola alla cattedrale, a lato della pagina, tutte le tappe del nuovo Vescovo di Assisi prima della cerimonia ufficiale.

ASSISI - "Le comunità diocesane di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e di Foligno si apprestano a vivere intensi momenti di preghiera e comunione ecclesiale per accogliere il nostro nuovo pastore, monsignor Felice Accrocca e salutare monsignor Domenico Sorrentino, amministratore apostolico delle due diocesi". A dirlo è il

delegato generale delle due diocesi, don Giovanni Zampa. "Saranno momenti di gioia e gratitudine a cui invitiamo tutti a partecipare perché, da un lato, accoglieremo il nuovo vescovo eletto monsignor Accrocca, tanto affezionato ad Assisi e a tutti i nostri territori e dall'altro saluteremo con infinita gratitudine monsignor Sorrentino che per 20 anni si è speso nella diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e da quasi cinque in quella di Foligno".

Il ciclo di appuntamenti avrà inizio giovedì 19 marzo 2026 alle ore 18.00, presso la Basilica papale di Santa Maria degli Angeli con la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Sorrentino in occasione del 25° anniversario della sua ordinazione episcopale. Le comunità diocesane accoglieranno poi con "immensa gioia" il vescovo Felice nella giornata di mercoledì 25 marzo. Prima della solenne celebrazione di insediamento e presa di possesso nella cattedrale di San Rufi-

ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

- A Progettazione
- B Impianti
- C Cert. energetica (APE)
- D Recupero fiscale
- E Tu chiedi e
- F vediamo...
- G



EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia

Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)

T/F. +39 0742 72148

Innovazione e
passione
per la forza
della luce

www.euroshed.it

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

**Bastiola
di Bastia Umbra**
Via San Bartolo



BARBAROSSA EGIDIO

Qualità e cortesia dal 1969

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

AGENZIA



FUNEBRE

NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

**Servizio
24 h**

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

dal 1937





numero 2 - MARZO 2026

terrenostre | 11

BUINI
LEGNAMI

Strutture in
Legno Lamellare
Travature in
Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria
degli Angeli
075 804 36 43

presa di possesso di mons. sisi si insedia un nuovo Vescovo dell'ingresso il 25 marzo

no alle 18.30, monsignor Accrocca pregherà in Porziuncola alle ore 15.30; alle 16 è in programma la visita all'Istituto Serafico di Assisi, alle 16.30 la preghiera nella Basilica di San Francesco e alle 17.00 la preghiera al Santuario della Spogliazione. Alle 17.30 ci sarà la preghiera nella Basilica di Santa Chiara e il saluto alle Clarisse del Protomonastero, seguito alle 18 dall'accoglienza e incontro con le autorità civili e militari in piazza del Comune, da dove salirà a piedi per fare il suo ingresso in cattedrale dove, sul sagrato, ci sarà anche una rappresentanza dell'Ente Calendimaggio e delle due Parti in Costume.

L'ingresso di monsignor Felice Accrocca a Foligno è invece previsto sabato 28 marzo: in questo caso il programma parte alle ore 16.00 con la visita alla residenza protetta "Villa Antonietta Fantozzi" e alla casa di riposo "Villa Immacolata" di Spello. Alle 17.00 l'incontro con le autorità civili e militari in piazza Garibaldi, alla presenza dei vertici dell'Ente Giostra della Quintana e di una rappresentanza di figuranti e alle ore 17.30 la preghiera al Santuario della Madonna del Pianto prima della solenne celebrazione di insediamento e presa di possesso nella Cattedrale di San Feliciano alle ore 18.



DIOCESI DI ASSISI - NOCERA UMBRA - GUALDO TADINO



La nostra Chiesa accoglie con immensa gioia

**Monsignor
Felice
Accrocca**

ASSISI

MERCOLEDÌ 25 MARZO 2026

Ore 15.30
Preghiera in Porziuncola

Ore 16.00
Visita all'Istituto Serafico di Assisi

Ore 16.30
Preghiera nella Basilica di San Francesco

Ore 17.00
Preghiera al Santuario della Spogliazione

Ore 17.30
Preghiera nella Basilica di Santa Chiara e saluto
alle clarisse del Protomonastero

Ore 18.00
Accoglienza e incontro con le autorità civili e militari
in Piazza del Comune

Ore 18.30
Solenne Celebrazione di insediamento e presa di possesso
nella Cattedrale di San Rufino



Ulteriori dettagli degli orari sono consultabili
sui siti web delle rispettive diocesi
e delle Basiliche Papali di San Francesco
e di Santa Maria degli Angeli



Dr. Federico Gorietti

CALZE ELASTICHE: un alleato per la salute delle gambe

Le calze elastiche a compressione graduata rappresentano un efficace strumento per favorire la circolazione delle gambe.

Esercitano una pressione maggiore alla caviglia e progressivamente minore verso l'alto, facilitando il ritorno del sangue al cuore e riducendo il ristagno venoso negli arti inferiori.

Nell'insufficienza venosa cronica aiutano ad alleviare sintomi come gonfiore, pesantezza e bruciore alle gambe, contribuendo a prevenire complicanze quali ulcere e alterazioni della pelle.

Il tipo di calza da indossare deve essere scelto dal medico, in base alla visita ed eventualmente un ecodoppler, al fine di individuare il presidio più adatto.



Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E UROLOGIA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECODOPPLER

Via Ettore Majorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a marzo nel 2006

di FRANCO PROIETTI



ASSISI

- Il Commissario prefettizio Angelo Gabriele Di Prisco presiede la cerimonia ufficiale di consegna delle borse di studio "Tommaso Visconti", istituite in memoria del compianto assessore Visconti e alimentate grazie alla rinuncia di parte delle indennità del sindaco uscente Giorgio Bartolini e dell'assessore Rossano Valorosi. Sono 44 i ragazzi premiati delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Assisi che si sono distinti per merito scolastico.

- Viene inaugurato a Santa Maria degli Angeli presso il Palazzo del Popolo, il museo "Pericle Fazzini" alla presenza del ministro Rocco Buttiglione. Vi sono raccolte 50 opere, tra sculture e disegni, realizzate da Fazzini nel periodo che va dal 1931 al 1986. Il museo sarà gestito dalla Fondazione Fazzini, presieduta da Barbara Fazzini e curato da Giuseppe Appella.

- Varie auto restano bloccate, nonostante i divieti di transito posti lungo la strada di accesso, sulla sommità del monte Subasio a causa di una bufera di neve. Intervengono i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Assisi.

- La fondazione "Sorella Natura" viene riconosciuta dallo Stato italiano quale Ente di Protezione ambientale. L'importante riconoscimento corona 15 anni di impegno per lo sviluppo di una corretta cultura ambientale ispirata a S. Francesco d'Assisi.

- Il Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Assisi risulta una fra i centri più specializzati in Italia non solo punto nascita per eccellenza a livello regionale, ma anche sede di importanti attività per la salute delle donne. Nel 2005 il reparto ha avuto 2.054 ricoveri e 1.061 interventi. Le guarigioni sono sopra il 90%. Il primario è il prof. Pier Luca Narducci.

- La città di Assisi è in lutto per la scomparsa del generale Romeo Cianchetta. Cianchetta fu sindaco agli inizi degli anni sessanta, (dal 10 gennaio 1961 al 5 febbraio 1965). Fu lui ad accogliere nel 1963 Papa Giovanni XXIII per quello che fu un evento storico: il primo viaggio fuori dal Vaticano, per giunta in treno dopo la presa di Roma nel lontano 1870. Fu un imprenditore ed una figura apprezzata in politica, in cultura e in associazionismo. Aveva 92 anni ed era nato a Calvi dell'Umbria il 24 novembre del 1913 e dal 1928 viveva in Assisi.

- La Nazionale olimpica cinese è in visita ufficiale al Comune di Assisi accolta dal Commissario straordinario dottor Angelo Gabriele di Prisco e dal presidente della Federazione italiana di Pugilato Franco Falcinelli. Gli atleti del Sol Levante sono in allenamento al Centro di Pugilato di Santa Maria degli Angeli.

- Si costituisce ad Assisi la Sezione del Movimento "Italia di Nuovo", riferimento locale dell'omonimo movimento fondato da Maurizio Scelli ex commissario della Croce Rossa. Responsabile della Sezione è Alessandro Trasimeni.

- È in dirittura d'arrivo la realizzazione della "rotonda" posta all'incrocio fra Via Patrono d'Italia, Via Los Angeles e Via S. Bernardino da Siena a Santa Maria degli Angeli.

BASTIA

- Riprendono i lavori per il secondo stralcio del Piano di Recupero dell'ex Conservificio Lolli. Il lavoro di verifica a cura dell'Ufficio tecnico comunale ha portato ad evidenziare un aumento della volumetria complessiva realizzabile che era di circa 38.500 metri cubi, mentre il costruito sfiorava i 40.000. Per questi 1.500 metri cubi in più vi saranno solamente sanzioni pecuniarie lievi per i proprietari e si esclude qualsiasi ipotesi di demolizione.

- Il Consorzio BEP (Bastia Espansioni Produttive - creato nel 2001, formato da una cinquantina di imprenditori locali con presidente Ezio Degli Esposti) termina dopo 4 anni, la realizzazione delle opere di urbanizzazione industriale nell'area che arriva a toccare il confine con S. Maria degli Angeli per una spesa complessiva di quasi otto miliardi di vecchie lire.

- La giornalista Ida Gentile vince il 1° Concorso Premio giornalistico dedicato a Pia Bruzzichelli, una donna che tanto si è tanto impegnata a favore della promozione della cultura.

- Il bilancio consuntivo 2005 della Parrocchia di San Michele Arcangelo redatto dal Consiglio affari economici chiude con un saldo negativo di oltre 180mila euro frutto delle spese straordinarie per i lavori di consolidamento e recupero della chiesa di Santa Croce, degli edifici parrocchiali ed anche del campanile per la parte non coperta da contributi pubblici.

- Il Coro Polifonico Città di Bastia, dopo il "Guido d'Arezzo" del 2000 e il Premio San Bartolomeo di Benevento del 2003, vince il Premio San Tommaso d'Aquino - Medaglia d'oro a Roccasecca.

- L'Arcivescovo diocesano mons. Domenico Sorrentino nel giorno della festa di S. Benedetto celebra una messa solenne presso il Monastero benedettino di S. Anna a Bastia dopo il suo insediamento dell'11 febbraio scorso. Presenti anche il parroco don Francesco Fongo, don Antonio Borgo e moltissimi fedeli.

- Dopo mesi di lavoro per la ristrutturazione della sede viene inaugurato l'ufficio postale di via Torgianese e riaperto a pubblico. La sede ha visto il miglioramento sotto il profilo della sicurezza, dei servizi e anche della salute della struttura dalla quale sono state eliminate le componenti di amianto.

- Prende il via al Centro fieristico di Bastia Umbra, la

la sicurezza nasce da mani esperte

esclusivista
Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

REVISIONI IN SEDE
AUTO E MOTO

BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952

Riparazione e Sostituzione Cristalli **VETRI AUTO**
tel 075 80 11 233

38ª Edizione di Agriumbria. Tutti esauriti gli spazi espositivi per la presenza di bovini, suini, ovicaprini, equini e avicunicoli ma anche dibattiti specializzati per la valutazione dell'elevato livello genealogico e di selezione raggiunto negli allevamenti zootecnici.

- Con tre giornate di anticipo sulla fine del Campionato il Bastia, battendo il Trestina (1-0 gol di D'Angelo), si mette al riparo dal rischio di rimanere coinvolto nella lotta per la salvezza e si prepara addirittura ad una volata finale che potrebbe portarlo a disputare per il terzo anno consecutivo i Play - Off. L'allenatore è Stefano De Nigris.



Benessere olistico nell'oasi di Luisella

All'interno del salone di Luisella Acconciature c'è un'oasi di puro benessere in cui il tempo sembra fermarsi. E' un angolo pensato per il trattamento del cuoio capelluto, una vera e propria coccola per rigenerare corpo e mente, perché un capello dall'aspetto sano e vitale è il risultato di un equilibrio generale. La Spa è un paradiso dove l'esperienza di Luisella si fonde con le proprietà degli oli essenziali e degli estratti vegetali usati nei trattamenti. Una sinergia di altissima qualità che agisce ristabilendo il giusto equilibrio della pelle, risolvendo anomalie, dove presenti, o problemi di varia natura del cuoio capelluto e del capello in tutti i periodi dell'anno. Detossinazione, anticaduta, antiforfora, antiseborrea, pelle sensibile, sono solo alcuni dei percorsi intrapresi, ogni trattamento è preceduto da un'attenta analisi del cuoio capelluto attraverso una microcamera e accompagnato da protocolli specifici di semplice utilizzo, che il cliente può continuare anche in autonomia a casa. Il trattamento in salone gode di un privilegio unico: il massaggio olistico effettuato da Luisella, una pratica che considera l'individuo nella sua interezza, corpo, mente e spirito, mirando a ristabilire l'equilibrio energetico e il benessere totale.



PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO





Comune di Bastia Umbra

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Pagina di comunicazione istituzionale
Marzo 2026

**ATTENZIONE: LE CARTE D'IDENTITÀ
CARTACEE NON SARANNO PIÙ VALIDE!**



DAL 3 AGOSTO 2026

Tutte le carte d'identità in formato cartaceo, anche se ancora non scadute, **perderanno qualsiasi validità legale** e non potranno più essere emesse, neppure in caso di urgenza.

Per questo motivo, tutti i cittadini residenti nel Comune di Bastia Umbra ancora in possesso di una carta d'identità cartacea sono invitati a **contattare tempestivamente il Servizio Anagrafe per prenotare l'appuntamento** e procedere al rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

ORARI SU PRENOTAZIONE

- Lunedì: 09:00 – 12:40
- Martedì: 15:00 – 17:40
- Mercoledì: 09:00 – 12:40
- Giovedì: 09:00 – 12:40
- Venerdì: 09:00 – 12:40



**SCANSIONA IL QR CODE PER
PRENOTARE IL TUO APPUNTAMENTO!**



SPORTELLO STRAORDINARIO SENZA APPUNTAMENTO

Per evitare criticità organizzative e possibili disservizi, **il Comune di Bastia Umbra attiva inoltre uno sportello straordinario** dedicato esclusivamente alla sostituzione della carta d'identità cartacea con la Carta d'Identità Elettronica. Tali aperture sono destinate ai soli residenti possessori di Carta d'Identità cartacea.



DAL MESE DI MARZO TUTTI I GIOVEDÌ 15:00 - 17:30

IL SERVIZIO È RISERVATO AI SOLI RESIDENTI DI BASTIA UMBRA



Per maggiori informazioni contattare il Servizio Anagrafe
075 8018 296 - 075 8018 297 - 075 8018 293 - 075 8018 308

Intervista all'assessore Ermanno Cormanni - Giovani, lavoro e servizi: le sfide di Bastia Umbra

di VERONICA BATTISTELLI

Coinvolgere i giovani nella vita pubblica, affrontare i cambiamenti del lavoro e migliorare i servizi della città. Sono alcune delle sfide che interessano oggi Bastia Umbra. Ne abbiamo parlato con l'assessore Ermanno Cormanni, che tra le sue deleghe ha Affari istituzionali, Politiche giovanili, Sport, Farmacie comunali, Politiche per la Casa e Trasporto pubblico locale.



Nel 2025 è nato il Forum Giovani: che realtà è? - Il Forum Giovani è un organismo di partecipazione per ragazzi tra i 15 e i 35 anni, che permette loro di proporre idee e progetti all'Amministrazione. Ha sede al Digipass ed è pensato per coinvolgere direttamente i giovani nelle scelte della città. Il direttivo, principalmente universitario con età media di 22 anni, dimostra l'impegno di una nuova generazione pronta a partecipare attivamente alla vita della comunità.

Quali iniziative state portando avanti per i giovani? - Stiamo lavorando su più fronti, anche se c'è ancora molto da fare. Tra le iniziative a cui teniamo di più c'è la consegna della Costituzione ai ragazzi che compiono 18 anni: nel 2026 saranno circa 263. Stiamo valutando se organizzare la Cerimonia il Primo Maggio o il 2 Giugno. È un gesto simbolico importante, perché la Costituzione è la base della nostra vita civile e spesso conosciuta troppo poco.

Parlando di lavoro: qual è la situazione a Bastia? - In passato c'erano molte aziende e un indotto forte. Con la chiusura di realtà importanti come Petrini e Franchi, anche molte attività artigiane che lavoravano con loro hanno dovuto chiudere. Oggi restano alcune grandi aziende, ma il quadro economi-

co è cambiato rispetto a qualche decennio fa. **Come si può rilanciare il lavoro sul territorio?** - Servirebbe un piano industriale costruito insieme: amministrazioni, imprese, lavoratori e sindacati. In passato avevamo provato a creare un forum dell'impresa, ma non ha avuto seguito. Il Comune da solo non può risolvere tutto, ma può creare le condizioni per favorire il dialogo tra questi mondi. **Dal punto di vista demografico, come sta cambiando la città?** - Bastia oggi conta circa 21.600 abitanti e il numero è abbastanza stabile. Il problema è che le nascite sono meno delle morti, come accade in tutta Italia. Inoltre non c'è più l'immigrazione interna che negli anni Settanta e Ottanta aveva contribuito alla crescita della città.

Che messaggio darebbe ai giovani? - Di partecipare e di impegnarsi. La politica riguarda tutto: il lavoro, la scuola, i servizi, perfino ciò che mangiamo. Se i giovani non portano le loro idee e la loro visione del futuro, diventa difficile costruire un Paese migliore.

Oggi la partecipazione passa spesso attraverso i social. - I social possono essere uno strumento utile, ma non devono sostituire il confronto diretto. Spesso le persone scrivono sui social per segnalare un problema, quando esistono anche i canali ufficiali del Co-

mune. Io credo molto nel rapporto diretto tra Amministrazione e cittadini.

Da poco ha ricevuto anche la delega allo sport. Qual è la situazione e quali sono le priorità? - Ci sono diversi problemi legati alle strutture: il palazzetto è stato riaperto temporaneamente per gli allenamenti ma non è ancora completato e la palestra delle scuole medie ha subito ritardi e problemi progettuali. Le priorità sono sistemare gli impianti e promuovere eventi sportivi, come lo Sport City Day, rafforzando la collaborazione con le società sportive del territorio.

Le farmacie comunali stanno portando avanti nuove iniziative? - Sì, stiamo preparando nuovi eventi che verranno annunciati a breve. Le farmacie comunali di Bastia, parte del network Apoteca Natura del gruppo Aboca, promuovono iniziative destinate alla prevenzione e all'ambiente. Proseguiremo, inoltre, anche con attività di educazione dedicate alla salute nelle scuole e con giornate rivolte a diabete e salute cardiovascolare. L'obiettivo è far capire che la farmacia non è solo un luogo dove prendersi cura, ma anche uno spazio di informazione e prevenzione.

Ci sono novità per chi è in graduatoria per una casa popolare? - Stiamo lavorando con Ater Umbria per recuperare alcuni appartamenti comunali. La graduatoria aggiornata ad aprile 2025 conta circa novanta domande, quindi il bisogno è concreto. Abbiamo già individuato alcune soluzioni e ci stiamo lavorando per renderle disponibili in tempi brevi.

Come verranno utilizzate le risorse dell'imposta di soggiorno? - L'imposta, pagata da chi soggiorna nelle strutture ricettive e non dai cittadini, è destinata principalmente alla promozione turistica e al miglioramento dei servizi collegati, rappresentando così uno strumento importante per valorizzare l'immagine della città.

Tra le sue deleghe c'è anche il trasporto pubblico locale. Quali sono le priorità? - L'obiettivo è migliorare i collegamenti, ad esempio con navette e orari più coordinati con i treni. Attualmente il servizio, gratuito e sostenuto dal bilancio comunale, è soprattutto utilizzato dagli anziani delle frazioni per raggiungere il centro o i servizi sanitari e vogliamo renderlo sempre più utile a tutti i cittadini.

Guardando al contesto internazionale, che momento stiamo vivendo? - Viviamo un periodo di grande instabilità, con numerosi conflitti nel mondo. Per questo è ancora più importante promuovere pace, impegno politico e partecipazione attiva.



- › INVESTIGAZIONI
- Private e Aziendali
- › FRODI Assicurative
- › CONTROLLO Minorenni
- › SERVIZI di Sicurezza
- nelle Discoteche
- › GRANDI Eventi



Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

Il consigliere di opposizione del centrodestra Giulio Provvidenza analizza i primi venti mesi di amministrazione Pecci

"A Bastia serve più visione, non vediamo le promesse annunciate"

di SARA STANGONI

Partiamo da un bilancio generale: un giudizio sul metodo di governo Pecci? - Provando ad essere il più obiettivo possibile, non può che essere negativo. In campagna elettorale era stato annunciato un forte cambio di passo, ricordo (i 12 punti in 12 mesi promessi!), ma ad oggi vediamo pochi atti concreti rispetto ai molti proclami. Comprendo che siamo ancora nella prima metà della legislatura e quindi esiste margine per correggere la rotta, tuttavia non si percepisce un avvio deciso delle azioni promesse. Spesso l'amministrazione giustifica i ritardi con fasi di analisi e ricognizione, che possono essere utili, ma nel frattempo la gestione delle esigenze quotidiane della città appare poco incisiva. Questo è percepito dalle numerose segnalazioni che ricevo (e riceviamo).

Avete lasciato un'eredità importante di interventi pubblici con fondi PNRR. Come ritenete siano stati gestiti? - La precedente amministrazione aveva impostato una strategia chiara, puntando soprattutto su interventi infrastrutturali: piazza Mazzini, via Roma, il palazzetto dello sport e altri progetti che rispondevano a esigenze reali della città. L'attuale amministrazione si è trovata quindi a gestire opere già avviate e con tempistiche molto stringenti. Alcune modifiche sono state apportate, peraltro per me discutibili, ma in generale non si sta vedendo quel miglioramento tanto rivendicato dal centrosinistra sulla gestione e risoluzione di problemi e tematiche afferenti alle opere pubbliche. Anzi, riscontriamo un peggioramento nella cabina di regia dal punto meramente politico.

Un tema caldo sono i lavori pubblici in via San Francesco: avete criticato un anno di sospensione dei lavori senza risposte su costi, tempi e variante progettuale. La scelta politica dell'Amministrazione può esporre il Comune anche a rischi contrattuali? - Anche questo è, almeno in parte, un intervento finanziato dal PNRR e quanto realizzato finora mi trova molto soddisfatto, sia come amministratore che come cittadino: la riqualificazione dell'area è notevole, molto più fruibile e gradevole rispetto al passato. La sicurezza deve avere la priorità assoluta: i notiziari su tutto il territorio nazionale riportano danni causati dai *pinus pinea* in ambito urbano. Ma quando un cantiere pubblico resta fermo per mesi senza una decisione chiara, si creano inevitabilmente rischi. L'impresa che lavora ha obblighi ma an-



che diritti e, se le sospensioni non sono motivate da ragioni tecniche oggettive, può avanzare richieste economiche o contenziosi. In questo caso il punto critico è proprio l'incertezza: il progetto era stato approvato e finanziato, poi si è deciso di rimettere in discussione alcuni aspetti senza arrivare rapidamente a una scelta definitiva. Questo prolunga una situazione di cantiere incompiuto che la città fatica a comprendere. Si rischiano ripercussioni analoghe a quelle delle palestre di XXV Aprile e della scuola media.

Al di là della denuncia politica, quali elementi vi fanno ritenere che la gestione di questa sospensione sia stata improvvisata e quali risposte precise vi aspettate ora dall'Amministrazione? - Più che improvvisata, la ritengo non lucidamente considerata a causa della testardaggine dell'attuale amministrazione, o meglio della sua giunta, su temi condivisibili nel principio ma ancorati a convinzioni indifendibili con il disagio apportato alla collettività. Il dato più evidente è il tempo trascorso senza una soluzione. Se la volontà era di modificare il progetto doveva essere già stata presentata una variante progettuale, viceversa il cantiere doveva ripartire speditamente. Ma dopo molti mesi siamo ancora in una fase di attesa. Da parte nostra chiediamo trasparenza: le valutazioni tecniche sugli alberi con l'analisi delle millantate "soluzioni alternative", quindi quali interventi si intendono realizzare e che tempi per completare l'opera. Una scelta va presa, perché lasciare tutto sospeso significa solo aggravare i costi, l'incertezza e il degrado. Una delle vie interessate dallo stallo è via Manzoni, molto trafficata per l'adiacenza alla scuola media, quindi urge tempestività.

Parliamo di PRG. Avete espresso il vostro favore sulla riadozione in continuità con quello adottato nel 2023. Ritenete che si stia riconoscendo la validità dell'impostazione del piano? E quali sono gli aspetti su cui vigilare nella fase attuativa? - Il fatto che l'attuale amministrazione abbia deciso di ripartire dal lavoro fatto, nonostante il voto contrario dell'allora opposizione, dimostra implicitamente la validità dell'impostazione del piano adottato nel 2023. Le modifiche proposte oggi sono poche e l'impianto generale resta lo stesso. Questo per noi è un riconoscimento del lavoro svolto. La fase più delicata sarà però quella operativa, quando il piano entrerà nel dettaglio delle singole aree e delle modalità di sviluppo del territorio. È lì che si troveranno definizioni

pratiche le scelte urbanistiche e dove sarà necessario vigilare per garantire equilibrio, trasparenza e coerenza con gli indirizzi generali. Come diceva Franco Possati (che mi piace ricordare) si decideranno le destinazioni "orto mio, orto tuo", ossia si andrà davvero nel dettaglio.

È stato presentato il piano di rilancio dell'Umbria Fiere con importanti investimenti infrastrutturali. Cosa ti aspetti? - Umbria Fiere è un patrimonio inestimabile e una risorsa strategica non solo per Bastia Umbra ma per tutto il territorio regionale. Gli investimenti annunciati possono rappresentare un'opportunità importante per modernizzare la struttura e renderla più competitiva. Mi aspetto però che alle presentazioni seguano tempi certi e interventi concreti. Il restyling estetico è utile, ma deve essere accompagnato da miglioramenti funzionali, come servizi, logistica su cui le amministrazioni comunale e regionale riflettono. Solo così la struttura potrà rafforzare il proprio ruolo nel sistema fieristico del centro Italia e continuare a generare ricadute economiche e occupazionali per la città.

Anche in tema di eventi culturali non siete d'accordo su alcune scelte dell'assessore Ansideri, come per i festeggiamenti natalizi. Come sono investite le risorse? - Mi ricordo le parole del sindaco Pecci, che sarebbe stato "il più bel Natale di sempre, con i soldi meglio spesi". Dubito che saranno ricordati come si intendeva. Bastia è una città con forte vocazione commerciale e gli eventi devono anche sostenere l'economia locale, soprattutto in un periodo come il Natale. A fronte di risorse economiche consistenti, il risultato non ha prodotto il movimento sperato e molte iniziative sono sembrate calate dall'alto. Ho notato (e con me molte realtà) una gestione egocentrica dell'attuale assessore alla cultura, con scelte stilistiche spesso ardite e di dubbia riuscita. Coinvolgere maggiormente associazioni e realtà locali potrebbe portare a progetti più condivisi e partecipati.

C'è un tema che ti sta a cuore? - Il rilancio economico e produttivo della città. Bastia ha sempre avuto una forte vocazione commerciale e imprenditoriale che negli anni ha rappresentato un punto di forza riconosciuto anche fuori dal territorio. Oggi serve recuperare quello spirito "straordinario", lavorando insieme a imprese, commercio e giovani per creare nuove opportunità, formazione e servizi adeguati. Se parliamo di una questione contingente, penso alla emergenza abitativa in atto: completare e mettere a bando l'assegnazione degli alloggi di social housing significherebbe dare risposte reali a molte famiglie e giovani che oggi hanno difficoltà a trovare abitazioni adeguate e ad accedere un mutuo.



Pasqua di tradizione Pasqua Mela!



*Vieni a scoprire
le nostre offerte
esclusive Lindt*

PER INFO E PRENOTAZIONI:

075 800 6689 - 075 800 1182

075 800 2927



www.pasticceriamela.it



PASTICCERIA
CAFFETTERIA
CIOCCOLATERIA



SERVIZIO
RINFRESCHI
E CATERING



PUNTI
VENDITA

Via dei Platani 2/4,
Bastia Umbra

Via Firenze 92/1,
Bastia Umbra

Via dell'Isola Romana n°2,
Bastia Umbra

CARTON PARK

SALA COMPLEANNI
GONFIABILI E ANIMAZIONE

A Umbria Fiere riapre il ri self-service: nasce "Prendiamoci

Un altro tassello nel percorso di rilancio e riqualificazione del

Pagina a cura di GIACOMO LAZZARI

Lo scorso 10 Marzo 2026 è stato inaugurato il nuovo ristorante self-service e bar "**Prendiamoci Gusto**", che riporta in funzione uno spazio storico del quartiere fieristico di Bastia Umbra - l'ormai ex "Baratto" - rimasto chiuso per diversi anni.

La gestione è stata affidata alla Camst Group, una delle principali realtà italiane della ristorazione collettiva e commerciale - attraverso la partecipazione al Bando di gestione promosso dal Comune di Bastia Umbra - che ha investito circa 200mila euro per la riqualificazione degli spazi, il rinnovo delle attrezzature professionali e l'efficientamento energetico della struttura attraverso nuovi impianti a pompa di calore.

Il locale si sviluppa su circa 564 metri quadrati al piano terra del quartiere fieristico e dispone di circa 220 posti a sedere, con cucina interna attrezzata, servizio di caffetteria e ristorazione self-service. L'apertura garantirà la presenza stabile di 6-7 nuovi posti di lavoro e, a partire dalla metà di marzo, sarà attivato anche un servizio di fornitura pasti per le aziende dell'area industriale tramite app dedicata.

La riapertura del ristorante rappresenta un passaggio significativo nel percorso di valorizzazione del quartiere fieristico. Tornare ad ave-

re un punto di ristorazione interno significa infatti rafforzare i servizi a disposizione di espositori, visitatori e lavoratori della zona industriale, migliorando la funzionalità complessiva della struttura.

L'inaugurazione si è svolta nel corso dell'evento "*Dalla visione all'azione*", alla presenza di Antonio Forini, presidente Umbria Fiere S.p.A., del sindaco di Bastia Umbra Erigo Pecci, della consigliera Regionale Letizia Michelini, di Francesco Malaguti, presidente Camst, di Valter Venturi, presidente del Banco Alimentare dell'Umbria, e di Valentina Falconi, Area Manager Synergie Italia S.p.A. ed è stata anche l'occasione per presentare alcuni nuovi partner di Umbria Fiere. Tra questi Synergie Spa, agenzia internazionale per il lavoro che supporterà l'organizzazione delle manifestazioni fieristiche e che, per la prossima edizione di Agriumbria, contribuirà alla gestione di circa 90 lavoratori impiegati durante l'evento. Accanto a questa collaborazione è stata presentata anche la partnership con il Banco Alimentare dell'Umbria, con l'obiettivo di recuperare il cibo non utilizzato e distribuirlo alle persone in difficoltà attraverso la rete delle

associazioni del territorio, contribuendo allo stesso tempo alla riduzione degli sprechi alimentari.

Il nuovo ristorante sarà aperto nei giorni feriali a pranzo per i dipendenti del quartiere fieristico, per i lavoratori dell'area industriale e per il pubblico esterno, mentre durante le manifestazioni fieristiche garantirà un servizio continuativo con menù dedicati.

Il primo grande appuntamento è previsto per l'imminente edizione di Agriumbria, in programma a Umbriafiere dal 27 al 29 marzo, uno degli eventi più importanti del calendario fieristico nazionale dedicato all'agricoltura, alla zootecnica e all'alimentazione.

La riapertura di "**Prendiamoci Gusto**" rappresenta, quindi, non solo il recupero di uno spazio rimasto inattivo per anni, ma anche un segnale concreto del



www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN

FINOCCHIETTI
GIOIELLERIA

075/8003632 392 9193671

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra
www.gioielleriafinocchietti.it

AF DESIGN
CREATIVE IDEAS

ADVERTISING
GRAPHIC DESIGN
INDUSTRIAL DESIGN
STAMPA 3D
RENDERING
MODELLAZIONE 3D

Via Cesare Fani, 10/O - Bastia U. (PG)
T. 075 / 80.12.675





storante ci Gusto"

quartiere fieristico



percorso di rilancio del quartiere fieristico, che punta a rafforzare servizi, attrattività e capacità di accoglienza in vista delle grandi manifestazioni che ogni anno si svolgono a Bastia Umbra con migliaia di visitatori e operatori del settore.



A tutte le famiglie della parrocchia di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra

Carissimi fratelli e sorelle di Bastia, anche in questo 2026 il Signore ci dà la grazia di prepararci, come comunità cristiana, a vivere con gioia i giorni santi che rappresentano il cuore della nostra fede: la Settimana Santa. Giorni non soltanto importanti, ma fondamentali per tutti noi in quanto possiamo riscoprire il dono grande che il nostro Salvatore ci ha fatto: la Salvezza e la Vita Eterna!

Che questo 2026 sia per la nostra comunità l'inizio della primavera del Signore. Il 10 gennaio si è aperto l'VIII centenario della morte di San Francesco e nello stesso giorno il Papa ha nominato il nuovo pastore che guiderà per i prossimi anni la nostra diocesi, mons. Felice Acrocca, che attendiamo di accoglierlo tra noi il 25 marzo festa dell'Annunciazione del Signore. Chiedendo al Signore il dono per tutti noi della perseveranza, della fermezza e della speranza auguriamo a tutta la nostra comunità una felice Santa Pasqua da tutti noi sacerdoti.

(don Marco Armillei)



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

29 Marzo - Domenica delle Palme

Ore 10,45 Benedizione delle Palme presso le Monache benedettine e processione verso la chiesa di San Michele.

Ore 15,00 Esposizione delle Quarantore nella chiesa di San Michele. Ore 18,00 Riposizione e Santa Messa

Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo

Ore 8,00 Lodi, Messa ed Esposizione - Ore 18,30 Vespro, Riposizione e Santa Messa

2 Aprile Giovedì Santo

Ore 21,00 S. Messa, Lavanda dei piedi e Adorazione Eucaristica fino alle 24,00

3 Aprile - Venerdì Santo

Ore 14,30 Velazione della Santa Croce - Ore 21,00 Liturgia della Morte del Signore - Processione del Cristo Morto

4 Aprile - Sabato Santo

Ore 23,00 - Liturgie della Luce, Parola, Battesimale ed Eucaristica

5 Aprile - Domenica di Pasqua

Messe a orari festivo - Ore 17,00 Santa Messa con la Processione della "Rinchinata"

Benedizione dei cibi pasquali

Verranno benedetti nella Chiesa di San Michele il Sabato Santo alle ore 9,00 - 10,00 - 11,00 - 17,00

Per le Confessioni

Nei giorni di giovedì, venerdì e Sabato Santo

OFFICINA RETTIFICHE MOTORI
Lo Gelfo
Salvatore & C.
TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'AUTOMOTIVE
Zona Ind.le - S. Maria degli Angeli ASSISI (PG) - T. 075 804.33.15

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
Soccorso Stradale 24h | Riparazioni Cristalli | Auto Sostitutiva | Piccole riparazioni in giornata
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
carrozzeria autorizzata
VW Das Auto. SKODA SEAT

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti & Chiara Pettrossi** -
075.8010388

L'intervento della Corte di Cassazione in materia di mutuo solutorio

Con sentenza n. 5841 del 5 marzo 2025, la Corte di Cassazione è intervenuta per risolvere il contrasto generatosi attorno alla figura contrattuale del mutuo solutorio.

In questo contratto, le somme erogate non vengono messe nella disponibilità del mutuatario, ma utilizzate per il ripianamento di pregresse esposizioni debitorie, spesso nei confronti dello stesso istituto mutuante. Ne discende il legittimo dubbio alimentato in dottrina e in giurisprudenza, circa la validità di tale figura contrattuale e la sua assimilazione al contratto di mutuo per sua natura caratterizzato dalla consegna della cosa concessa a mutuo.

Con la sentenza in questione, la Corte ha sancito la piena validità del mutuo solutorio. Il perfezionamento del contratto di mutuo, con la conseguente nascita dell'obbligo di restituzione a carico del mutuatario, si verifica nel momento in cui la somma mutuata, ancorché non consegnata materialmente, sia posta nella disponibilità giuridica del mutuatario medesimo, attraverso l'accredito su conto corrente. La Corte quindi ha escluso che il mutuo solutorio possa qualificarsi alla stregua di una figura contrattuale atipica.

La Corte è giunta alla conclusione che la disponibilità giuridica delle somme è sufficiente ad integrare i requisiti previsti dall'art. 474 c.p.c. per la configurazione di un valido titolo esecutivo.

Dott.ssa Sara Lombardi



Commercio a Bastia: tra eredità del passato e visione futura

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)

L'ultima assemblea di Confcommercio Bastia Umbra ha delineato il profilo di un settore a un bivio decisivo. Più che un bilancio dei problemi, l'incontro è stato un invito a guardare oltre la "gestione dell'emergenza" per costruire un modello di business al passo con i tempi.

È innegabile che fare rappresentanza oggi sia complesso. Lo scetticismo e la stanchezza, figli di anni difficili, hanno spinto molti imprenditori in una "modalità sopravvivenza" che riduce la partecipazione attiva.

Tuttavia, la scarsa affluenza alle assemblee non deve essere letta come un fallimento, ma come un segnale di trasformazione: occorre ricostruire il valore dello stare insieme. Non si tratta di criticare il passato, ma di capire che la delega e il silenzio non sono più strategie efficaci. La forza del commercio locale risiede nella sua capacità di fare massa critica.

Il dato più allarmante emerso dal dibattito è il forte disorientamento di fronte a un cambiamento epocale dei consumi. È umano, ma pericoloso, rifugiarsi nella nostalgia di modelli che non esistono più o individuare nella viabilità, nei lavori in piazza o nella scarsità di eventi gli unici responsabili della crisi.

Il rischio è concentrarsi sui sintomi tralasciando la struttura: anche risolvendo ogni problema logistico, il mercato globale impone comunque un cambio di paradigma. La polemica cittadina, pur legittima, non deve diventare un freno all'innovazione dei modelli di vendita e di accoglienza.

Il Distretto del Commercio: un'opportunità pilota

In questo scenario, la vera nota di ottimismo arriva dal Distretto del Commercio, che vedrà Bastia Umbra come Comune capofila in Umbria.

• **Cos'è:** Una sinergia tra imprese e istituzioni per rigenerare il tessuto urbano.

• **L'obiettivo:** Contrastare la desertificazione commerciale con strumenti moderni e investimenti mirati.

• **La condizione:** Serve nuovo entusiasmo. Il "seme" del Distretto è piantato. Ora spetta alla comunità imprenditoriale di Bastia decidere se farlo germogliare, passando dalla nostalgia per ciò che è stato alla scommessa su ciò che potrà essere.



NUOVA FATICONI E ZAMPA

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010877 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

CAVALCARE L'ONDA

di MARCO BRUFANI

Se la nostra barca viene colta all'improvviso da una tempesta in mezzo al mare, non possiamo affidarci al caso. In quei momenti entrano in gioco la preparazione, l'esperienza e tutto ciò che abbiamo imparato nel tempo.

Quasi automaticamente mettiamo in atto gesti e procedure che conosciamo bene: ridurre le vele, controllare la rotta, mantenere la calma.

Sono azioni che ci aiutano ad attraversare la tempesta e a proteggere l'equipaggio.

C'è solo una cosa che sarebbe davvero folle fare: gettarsi dalla barca.

Anche nei mercati finanziari può accadere qualcosa di simile.

A volte arrivano improvvisamente onde alte: notizie inattese, forti oscillazioni, momenti di incertezza che mettono alla prova anche gli investitori più esperti.

In questi frangenti la paura può spingere a decisioni impulsive, ma proprio come in mare è la disciplina che fa la differenza.

Le pratiche apprese negli anni, l'esperienza maturata e il confronto con una guida competente diventano il nostro timone.

Ci ricordano che non è il momento di agire d'istinto, ma di seguire un metodo.

Un metodo fatto di equilibrio, controllo del rischio e visione nel lungo periodo. La tempesta, prima o poi, passa sempre.

Ma chi riesce ad attraversarla senza farsi travolgere è chi ha costruito prima gli strumenti per farlo.

In mare come negli investimenti, il principio è lo stesso: non si improvvisa nel momento del pericolo. Ci si prepara prima.

E questa preparazione ha un nome semplice ma fondamentale: pianificazione.

marco.brufani@spininvest.com
Cell. 335-6846723

SANPAOLO INVEST Private Banker



Il Made in Italy rischia di fermarsi: mancano le mani

di PAOLA MELA

Non è la prima volta che affronto questo tema, e non voglio essere ripetitiva, ma ora è davvero urgente agire. Artigiani, officine e imprese cercano personale qualificato, eppure i giovani faticano ad entrare nei mestieri manuali. Il lavoro c'è, ma mancano le mani e soprattutto il ricambio generazionale, senza il quale rischiamo di perdere competenze e tradizioni costruite in decenni di esperienza. Molti artigiani stanno andando in pensione, portandosi dietro abilità uniche e conoscenze che non si trovano nei libri. Il paradosso è lampante: il Made in Italy è ammirato e richiesto in tutto il mondo, ma senza nuove generazioni di futuri professionisti del saper fare, chi produrrà le commesse domani? Un domani che ormai è OGGI... anzi, IERI!

La formazione sarebbe un regalo concreto per questi giovani: non solo un'opportunità di lavoro, ma la possibilità di imparare un mestiere, sviluppare abilità reali e valorizzare la manualità come arte. È un investimento su persone che diventeranno professionisti, creativi e custodi del nostro patrimonio produttivo. Serve una risposta immediata: progetti rapidi e operativi guidati dalle istituzioni locali, con il supporto attivo delle imprese artigiane. Le aziende possono insegnare il mestiere, trasmettere esperienza e passione, ma il costo della formazione non può gravare sulle loro spalle già schiacciate da tasse, adempimenti e mille altre incombenze quotidiane.

Per troppo tempo ai giovani è stato fatto credere che il lavoro manuale valesse meno. Errore gravissimo: la manualità non si deprezza, si valorizza. È competenza, talento, arte, innovazione. È ciò che ha reso il nostro Paese unico nel mondo e ciò che può continuare a sostenerlo. Le istituzioni locali hanno un ruolo chiave: creare percorsi concreti, coordinare scuole e aziende, incentivare i giovani a scoprire la bellezza del lavoro manuale. È fondamentale mostrare che questi mestieri offrono opportunità reali e dignità professionale. Solo così il ricambio generazionale può partire e il patrimonio del saper fare rimanere vivo. Non si tratta di un favore, ma di un investimento sul futuro del territorio. I giovani vanno stimolati e accompagnati SUBITO. Senza nuove mani, l'economia locale rischia di indebolirsi, i mestieri scompaiono e con essi un patrimonio di saper fare che non ha prezzo. Il lavoro non manca. Mancano le persone capaci di farlo. Se non agiamo ora, non perderemo solo posti di lavoro: perderemo la nostra storia, il nostro sapere, la nostra arte. Ogni giorno che passa senza nuovi artigiani è un colpo al cuore del territorio e al futuro del Made in Italy. Il tempo per reagire è finito: è il momento di costruire subito nuove mani capaci di creare, plasmare e far vivere il nostro patrimonio.

"Le mani che sanno creare valgono quanto le menti che sanno pensare".

Energia e tensioni internazionali: l'incertezza dei mercati torna a pesare sui costi delle piccole e medie imprese

di GIORGIO BUINI

Le tensioni geopolitiche che interessano alcune aree strategiche dello scenario internazionale stanno riportando al centro del dibattito economico la questione della stabilità dei mercati energetici. In un contesto economico caratterizzato da una crescente interdipendenza tra economie nazionali, eventuali criticità nelle regioni coinvolte nella produzione o nel transito delle principali risorse energetiche tendono a riflettersi rapidamente sull'andamento delle quotazioni di petrolio e gas, con conseguenze dirette sui costi sostenuti dalle imprese. Per le economie europee, e in particolare per quella italiana, il costo dell'energia rappresenta una variabile economica di primaria importanza. L'Italia dipende in misura significativa dalle importazioni di risorse energetiche e risulta pertanto particolarmente esposta alle oscillazioni delle quotazioni sui mercati internazionali. Le ripercussioni risultano particolarmente rilevanti per le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo italiano. Il tessuto imprenditoriale nazionale è infatti caratterizzato da una forte presenza di PMI, spesso contraddistinte da margini operativi più contenuti e da una minore capacità di assorbire incrementi improvvisi dei costi energetici. Di conseguenza, variazioni anche significative delle tariffe di gas ed elettricità possono incidere direttamente sulla redditività e sulla sostenibilità economica delle attività produttive. Un aumento dei prezzi può infatti determinare una riduzione della domanda o compromettere la competitività delle imprese rispetto ad altri operatori presenti sul mercato. L'incertezza legata all'andamento dei mercati energetici può inoltre influenzare in modo significativo le decisioni di investimento delle imprese. In presenza di una limitata prevedibilità dei costi energetici, molte aziende tendono ad adottare strategie più prudenti, rinviando nuovi progetti di sviluppo o rallentando i programmi di espansione. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la gestione della liquidità aziendale. Per molte piccole e medie imprese le bollette energetiche rappresentano infatti una componente rilevante delle spese correnti; un aumento prolungato dei costi può pertanto generare tensioni finanziarie e rendere più complesso il mantenimento dell'equilibrio dei bilanci aziendali. Parallelamente, il contesto economico attuale sta inducendo numerose imprese a prestare una crescente attenzione ai temi dell'efficienza energetica. Investimenti in tecnologie più efficienti, modernizzazione degli impianti produttivi e una gestione più razionale dei consumi rappresentano strumenti sempre più rilevanti per ridurre la dipendenza dalle oscillazioni dei mercati energetici. In uno scenario internazionale caratterizzato da equilibri geopolitici sempre più complessi, la stabilità dei mercati energetici continua dunque a rappresentare una condizione essenziale per la competitività delle imprese. Per il sistema produttivo italiano, composto prevalentemente da piccole e medie imprese, la gestione dei costi dell'energia si configura come una delle principali sfide economiche nel medio periodo.



CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



Conto Termico 3.0. Sospensione temporanea del portale GSE

Il Conto Termico 3.0 ha fatto il botto! Tanto da spingere il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) a sospendere l'invio di nuove richieste. Con un comunicato stampa diffuso il 3 marzo 2026, ha annunciato la sospensione temporanea della presentazione di nuove richieste di incentivo sul portale del Conto Termico 3.0.

Tale azione è stata definita dal gestore come una misura prudenziale, necessaria per consentire le verifiche istruttorie sulle pratiche già presentate e garantire il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal decreto attuativo del 7 agosto 2025.

Le richieste già trasmesse continueranno infatti il normale iter di valutazione, mentre il portale sarà riattivato solo al termine delle verifiche operative, senza che al momento sia stata indicata una data precisa per la riapertura.

Le richieste pervenute hanno raggiunto l'incredibile cifra di 1,3 miliardi di euro (a fronte del budget annuale di 900 milioni). Il successo della misura conferma l'elevato interesse del mercato verso strumenti di sostegno agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, in particolare per tecnologie legate all'efficientamento energetico e alle fonti rinnovabili. Tuttavia, la rapidità con cui sono state presentate le domande evidenzia anche una forte pressione sulle risorse pubbliche, con richieste che hanno superato il plafond disponibile in poche settimane.

La quasi totalità delle richieste arriverebbe dai piccoli Comuni (fino a 15.000 abitanti), per i quali il Conto Termico 3.0 prevede la possibilità di coprire fino al 100% dei costi degli interventi su edifici pubblici. Questo fattore avrebbe contribuito a concentrare un numero molto elevato di domande in tempi estremamente rapidi. Il caso del Conto termico riporta di nuovo in evidenza il tema della stabilità e della prevedibilità degli strumenti incentivanti, creando incertezza per i tecnici, per i privati, per le imprese e per le pubbliche amministrazioni.

AGENZIA FUNEBRE E CASA FUNERARIA

Casa Funeraria e Sala del Commiato
Via Cristoforo Cecci, 18
Santa Maria degli Angeli
Baldacci Bologna B
348 3839283
Sede M.
340 7830411
Nervio C.
335 5796566
Moccolle A.
347 7725664
Pigo F.
336 633894

GRUPPO LA PACE

800 913 413

La Tappezzeria

di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

MESS PROJECT

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Protezione Conto Termico
Piacca dell'investimento
Previsione Scenari

di Antonio Del Moro e Stefano Napolitano
MESS BASTIA UMBRA (PG) - Via degli Ippocrati, 1
Tel. 075 8011443 - info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

CABINE D'AUTORE

A sdoganare il graffitismo, legato spesso all'idea di un'appropriazione indebita dello spazio, non ci ha pensato solo la creatività degli artisti di strada che hanno dato vita ad una vera e propria corrente artistica, il neomuralismo, ma anche Enel-Distribuzione con un progetto che sta trasformando le cabine elettriche sparse in Italia in una collezione di Cabine d'autore, un museo a cielo aperto con più di 700 murali già realizzati e Bastia è tra questi.



di GIUSEPPINA FIORUCCI

Sono ormai passati dieci anni da quando Enel ha iniziato a lavorare ad un progetto per la trasformazione delle cabine elettriche in opere d'arte. Arte ed energia, d'altronde si fondono da sempre e sono molti gli artisti che hanno utilizzato l'energia attraverso la luce, il colore e il movimento. Con questo progetto si è inteso porre la riflessione sullo stretto rapporto tra arte ed energia poiché entrambe trasformano e mettono in relazione le persone oltre ad umanizzare elementi industriali spesso percepiti come invasivi. Con questa operazione, la struttura è diventata racconto della trasformazione contemporanea. Artisti famosi come Daniele Pistone, in arte Neve, Daniele Montagner, insieme ad altri meno conosciuti hanno recentemente celebrato, a Pieve di Cadore, i Giochi Olimpici di Milano Cortina. Insieme alle opere realizzate in occasione del Giro d'Italia e alle cabine a tema dantesco in occasione dei 700 anni della morte del divino poeta, da Nord a Sud prosegue il lavoro di trasformazione per raccontare un territorio. Nel caso di Bastia i writers

noti con gli pseudonimi di *Coffee* (MATTEO FRONDUTI), *Kyoto* (ANDREA SANTI), *Mr. Cometti* (LUCA BARTOLUCCI) e *Tyke* (DAVID LANZI) hanno dipinto un San Michele Arcangelo ispirandosi alla tecnica giapponese del *Kintsugi* che utilizza l'oro per curare le ferite e simboleggiare resilienza e rinascita. Eravamo in pieno Covid e, anche se sulla targa apposta, si sono dimenticati di metterci la data, vale la pena di ricordarlo, era il 2020. Mano a mano che il progetto di Enel-Distribuzione va avanti, si perfeziona, evolvendosi anche nell'uso delle vernici fotocatalitiche che, reagendo alla luce del sole, migliorano la qualità dell'aria. La "no-



stra" cabina

avrebbe bisogno di un piccolo restauro, ma prevederlo sembra utopistico. Enel-Distribuzione ha realizzato due e-book raccogliendo tutte le opere fino ad oggi realiz-

zate e la cabina di Bastia vi fa la sua bella figura. In Italia le cabine elettriche sono 450.000 e la strada per dipingerle tutte è lunga e sicuramente non priva di sorprese.

Da sinistra: Matteo Fronduti (*Il Coffee*), Luca Bartolucci (*Mr. Cometti*), David Lanzi (*Tyke*), Andrea Santi (*Kyoto*)



ECOLOGY MARZI

SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI
SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)
ecology.marzi@libero.it

ecologymarzi.it





IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgargetta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

♦ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
♦ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
♦ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ♦ IMPIANTI ALLARME

Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

BAR BIANCHI



oltre 60 anni di caffè

2011 - 1000000000 - THE BARRINO - BASTIA UMBRA

Pranzo di Pasqua

Menù da asporto

Antipasti

Coratella d'agnello con torta al testo
Torta di Pasqua farcita con lombetto
Torta di Pasqua, uovo sodo e pasticcio di tonno
Quiche agli asparagi

Primo piatto

Crepes alla norcina

IN ALTERNATIVA

Paccheri ripieni alla L.R. gratinati

Secondo piatto

Agnello arrosto

IN ALTERNATIVA

Agnello ripieno farcito con mix saporito di erbe e salumi

IN ALTERNATIVA

Rollè di tacchino con salsa ai carciofi freschi

Contorno

Patate arrosto

IN ALTERNATIVA

Soufflè di cardoncello e patate al profumo di tartufo

Dolce

Ciaramicola

IN ALTERNATIVA

Colomba pasquale

PRENOTAZIONI

Tel. 075.800.11.79

Via Firenze, 50 - Bastia Umbra

€ 32,00



L.R. MEAT & COOKING

Macelleria - Gastronomia - Degustazioni

ex Falaschi



LA BACHECA
di
Elisa Zocchetti

NASCE UNICITTÀ

Dopo diciotto mesi nasce Unicità: un progetto che rappresenta una vera e propria rivoluzione copernicana nel modo di pensare le Politiche Sociali e Culturali di questa città. Un percorso analizzato, progettato e costruito grazie a una collaborazione piena e costante tra i due assessorati coinvolti.

“La scelta politica che abbiamo fatto è stata netta: guardare i servizi e gli apprendimenti dal punto di vista della cittadinanza e non da quello della visibilità degli assessori di turno o della macchina amministrativa. Significa rovesciare lo sguardo e costruire politiche pubbliche che partano dalle persone”.

Da questa visione nasce Unicità: una piattaforma cittadina di apprendimento informale aperta a tutte e a tutti, indipendentemente dall'età, capace di valorizzare il grande patrimonio di esperienze già presenti nella nostra comunità. Associazioni, USL Umbria 1, parrocchie, realtà sociali e culturali, enti del terzo settore e cittadini attivi sono, infatti, da tempo protagonisti di una trama diffusa di conoscenza e partecipazione. Il primo momento pubblico di questo percorso è stato l'Open Day del 20 febbraio 2026 al Centro Congressi di Umbriafiere, una vera e propria “data zero” che ha visto la partecipazione di numerose realtà del territorio. Un'occasione di incontro, confronto e condivisione che ha reso visibile la ricchezza di una città che ogni giorno insegna, apprende e cresce. Il percorso prosegue ora con un nuovo appuntamento: il **25 marzo alle ore 18.00** nella Sala del Consiglio, dove torneremo a incontrarci per condividere i prossimi passaggi operativi e continuare a costruire insieme Unicità. Questo progetto nasce con l'idea di essere uno spazio aperto e in continua evoluzione: per questo **l'invito è rivolto a tutte le realtà che ritengano di poter essere parte di questo percorso**. Unicità cresce proprio grazie alla partecipazione e alla pluralità delle energie della nostra comunità.

Istituto Comprensivo ICBastia1

La scuola secondaria Colomba Antonietti fa tappa in Irlanda grazie all' Erasmus

Un ponte culturale tra Italia e Irlanda: gli studenti e i docenti della nostra scuola alla scoperta di nuovi modelli educativi

Le docenti Barbara Rossetti, Cinzia Maranzana, Michela Ridolfi, Claudia Tortoioli

L'Europa entra in classe e accorcia le distanze. Nell'ultima settimana di febbraio si è conclusa con successo la prima parte del progetto Erasmus che ha visto protagonisti quattro docenti e otto alunni della nostra scuola media in un viaggio

formativo verso le verdi terre d'Irlanda. Un'esperienza che va ben oltre il semplice viaggio d'istruzione, confermandosi come un pilastro fondamentale per la crescita dei nostri cittadini di domani.

Il gruppo è stato ricevuto con un'ospitalità straordinaria presso la scuola Sancta Maria College di Louisburg, un piccolo paese della contea di Mayo nel nord ovest dell'isola di smeraldo. A colpire non è stata solo l'umanità e la cordialità del popolo irlandese, bensì il loro sistema educativo con una scuola all'avanguardia, grazie ad ambienti moderni e tecnologie integrate nella didattica quotidiana e a metodologie attive. La possibilità di assistere alle lezioni ha permesso di osservare approcci didattici innovativi, orientati al fare e al coinvolgimento diretto degli studenti di cui è stato particolarmente apprezzato il rispetto nei confronti dei coetanei e dei docenti.

Il gruppo ha avuto l'opportunità di conoscere e scoprire alcune bellezze del territorio irlandese come Kylemore Abbey, una struttura immersa in un parco enorme con una chiesa gotica e un giardino vittoriano murato; Achille Island, un'isola che si affaccia sull'oceano Atlantico e la colorata cittadina di Westport dove il gruppo ha alloggiato.

In questi giorni, la nostra scuola sta ricambiando l'ospitalità accogliendo i colleghi irlandesi per un'attività di job shadowing e confronto professionale. Il cerchio si chiuderà a ottobre, quando saranno gli studenti irlandesi a varcare la nostra soglia.

La nostra comunità scolastica è già al lavoro per preparare un'accoglienza che sia all'altezza di quella ricevuta, pronti a mostrare le eccellenze del nostro territorio e della nostra cultura. Progetti come questo sono vitali. Sottolineano l'importanza di una scuola che non si chiude tra le quattro mura dell'aula, ma che guarda all'Europa come a una casa comune, concetto espresso anche nel motto del logo *All connections for all*. Queste le parole delle docenti come sintesi dell'esperienza *“Vedere i nostri ragazzi interagire con i loro coetanei europei è la prova che la scuola sta percorrendo la strada giusta: quella dell'inclusione, dell'innovazione e della cittadinanza attiva”.*



**“Meglio
un uovo
oggi...”**

**Uovo di Pasqua
2026,
sostieni la scuola!**

Eccoci con il fantastico Uovo di Pasqua del Comitato Genitori 350g di cioccolato di prima scelta, sia al latte che fondente, per deliziare il vostro palato. Anche quest'anno all'interno delle uova ci saranno 5 golden ticket, uno per ogni plesso scolastico... non lasciatevelo sfuggire.



FORNO A LEGNA

**075.3721838
339.3810914**

PIZZA



• da asporto
• al piatto
• al taglio

Piazza Umberto I
06083 BASTIA UMBRA
CHIUSO MARTEDÌ



MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



MOTORIZZAZIONE
CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537

Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

Intervista alle PRIORE del Piatto di Sant'Antonio

"DIAMANTI" IN CLASSE

"L'8 marzo è la giornata internazionale della Donna, nella quale si ricordano le donne che hanno lottato e sono morte per ottenere la parità di genere nel lavoro, nel voto, nello studio, nel rispetto, nell'educazione. L'esperienza delle Priore ha a che fare con la parità di genere. Per questo le ringraziamo di essere venute in classe a raccontarci la loro testimonianza".

A cura delle insegnanti e dei bambini della scuola Primaria DON BOSCO - Classe 5A

Che cosa significa la parola PRIORE? (M...) - Adesso il nome priore si riferisce alle persone consacrate, come ad esempio i preti. Un tempo invece anche i cavalieri o i magistrati potevano assumere questo nome. Era un titolo, come adesso si usa il termine dottore. Quando è nata la festa, circa cento anni fa, i partecipanti si sono chiamati tutti priori e tutti hanno avuto la stessa importanza, come in una tavola rotonda.

Che cos'è il Piatto di S. Antonio? (F...) - È una festa dedicata al Santo.

Sant'Antonio è vissuto prima di San Francesco. È nato in Egitto ed è cresciuto in una famiglia umile e poi come eremita. Con il tempo è diventato un esempio di vita ed è il Santo protettore degli animali. Un tempo c'era tanta povertà, così il parroco si fece aiutare da alcune persone facoltose, per sostenere i poveri della città. Si è pensato di donare un pasto caldo, nel momento più freddo dell'anno, a gennaio e precisamente il 17, giorno dedicato a S. Antonio.

Quando è iniziata questa festa? (A...) - Non c'è una data precisa, ma abbiamo tante fonti orali che risalgono alla fine dell'Ottocento. La nostra parrocchia nasce nel 1850, quindi la festa potrebbe essere nata nel 1890 circa. Il libro contabile dell'Hotel Porziuncola, in cui venivano annotati gli acquisti, nel gennaio del 1903 riporta gli ingredienti del Piatto di Sant'Antonio, che sono gli stessi che si utilizzano ancora oggi.

Che cosa vi ha spinto a fare questa scelta? (L...) - Noi abbiamo sempre partecipato alla festa, sentendoci molto coinvolte. Abbiamo pensato che in alcune famiglie non sono presenti figli maschi e che tutti hanno il diritto di partecipare. È nato tutto da una provocazione, da una piccola protesta, quasi uno scherzo. Il giorno della festa di S. Antonio dell'anno precedente mi sono presentata con un bristol rosa con su scritto "Piatto di Sant'Antonio. È ora delle donne". Salendo le scale per venire nella vostra classe, ho letto tante belle frasi. Su una c'è scritto che bisogna avere coraggio. Noi abbiamo avuto coraggio. Dopo qualche segnale positivo e confronto siamo state ammesse al Piatto di Sant'Antonio.

Perché avete deciso di farlo solo l'anno scorso? (N...) - Era consuetudine organizzare la prioranza maschile. Il regolamen-



Da sx Le Priore Roberta Rosati, Francesca Bianconi, Rita Nardone, Rossana Calzolari

to non specificava se i partecipanti dovevano essere maschi o femmine: si parlava di Prioranza, quindi, di fatto, non c'era un ostacolo di genere.

Di cosa vi occupate? (C...) - La prioranza lavora tutto l'anno. Durante i mesi precedenti la festa, abbiamo organizzato piccoli eventi, come la raccolta delle olive e la gita al frantoio, coinvolgendo i ragazzi down dell'associazione AIPD e incontri culturali sulla figura di S. Antonio e S. Francesco a confronto. Abbiamo proposto anche iniziative con lo scopo di ricavare finanziamenti che poi sono stati donati, alla Caritas, alla Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, al canile e ad alcune associazioni del territorio. Abbiamo offerto un contributo alla Basilica di S. Maria degli Angeli, per il restauro di un affresco ed una donazione all'associazione Priori, per alcuni arredi del Museo "Bonum".

Questa esperienza avrà un termine o continuerà? (E...) - Ci auguriamo che continui. Comunque staremo ancora insieme per portare avanti altri progetti con grande orgoglio.

È stato impegnativo far riconoscere il vostro valore di prime Priore donne? (E...) - Sì, perché entravamo in un contesto prettamente maschile. Abbiamo organizzato incontri ogni mercoledì, per ascoltare le esperienze dei priori

che ci hanno preceduti. Per noi ascoltare le loro esperienze, accoglierli con un rinfresco e stare insieme è stato importante. Ci ha fatto sentire una parte importante della comunità. Questo ha aperto piano piano un varco comunicativo prezioso per tutti. I nostri punti di forza sono stati la determinazione e la cura. È stato impegnativo e difficile, ma molto bello. Anche chi all'inizio era contrario alla presenza femminile nella prioranza, alla fine ha mostrato di apprezzare il nostro lavoro.

Quale emozione avete provato diventando Priore? (M...) - Tante emozioni, forti e coinvolgenti. Purtroppo per l'organizzazione abbiamo avuto meno tempo rispetto agli uomini. Di solito ogni prioranza si impegna da gennaio a gennaio. Noi invece abbiamo iniziato a settembre e concluso a gennaio. È stato un periodo molto intenso. Il nostro è un servizio che nasce con il Piatto di Sant'Antonio e che dura per sempre. Indossare questi abiti, realizzati su fonti storiche, serve solo ad identificarci.

Quale ricordo conserverete, una volta terminato il vostro impegno? (M...) - È un ricordo che si rinnova sempre, ogni anno. Ogni volta che partecipiamo alla festa. Desideriamo portare avanti questo impegno e renderlo continuo. Conserveremo la bellezza dell'incontro con l'altro, l'accoglienza, l'allegria, l'amicizia. Per noi è importante continuare a mantenere un approccio caratterizzato da semplicità e umiltà.

Che cosa vi accomuna alle mimose? (E...) - La mimosa è un fiore particolare che nasce anche nei luoghi più impervi, così come siamo nate anche noi, trovando un terreno non sempre fertile. È delicata, ma nello stesso tempo molto forte, perché simbolo di rinascita che non ha bisogno di troppe cure. Emana luminosità.

Perché si sono create disuguaglianze di genere? (D...) - Molto è dipeso dalla famiglia e dagli insegnamenti trasmessi a scuola che si differenziavano tra maschi e femmine. Noi siamo il risultato dell'educazione del passato.

Pensate sia raggiungibile l'obiettivo di "parità di genere"? (F...) - Dobbiamo dare una risposta ottimistica. Sarà un percorso graduale, lento, ma raggiungibile. Dipende da noi e da voi. Si deve continuare a lottare per questo obiettivo, in ogni contesto.

Via Los Angeles, 9
S. M. degli Angeli
ASSISI (PG)
Tel/Fax 075 8043328/9
www.hoteltavolarotonda.com





SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

Sede Legale
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"**

**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE**

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**

INFO

Ufficio: 075.9142613
segreteria@soprailmuro.it
Fabio: 349 2210474



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

Uno spazio per la democrazia: di Leoncilli Massi nel municipio

Un progetto d'avanguardia che favoriva la partecipazione alla politica ed alla

La demolizione della Sala del Consiglio comunale di Bastia Umbra, avvenuta nel 2019 a seguito degli interventi di adeguamento sismico del Municipio, ha rappresentato la perdita di un frammento significativo dell'identità culturale e civile della città.

Progettata da Giancarlo Leoncilli Massi (1923-2007) tra il 1973 e il 1974 e inaugurata nell'agosto del 1975, la Sala era figlia di un momento storico irripetibile. Leoncilli, figura di spicco formatasi tra il fervore creativo della Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, dove si era laureato nel 1969, e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ove era docente, portò a Bastia Umbra un linguaggio moderno e colto.

Chiamato dal sindaco Alberto La Volpe, l'architetto Leoncilli non si limitò ad "arredare" una sala, ma scelse di sfidare la rigidità strutturale del Palazzo del Municipio per realizzare un'opera concettualmente nuova.

Grazie allo studio critico condotto dall'architetto Bruno Mario Broccolo e pubblicato su *ConfrontiAssisi.it* nel luglio 2021, cui si rimanda per approfondimenti, possiamo ricostruire non solo la geometria di quello spazio, ma anche il valore ideale che lo sosteneva: l'idea che l'architettura debba favorire la vita democratica e divenirne interprete.

Partendo da un'impostazione planimetrica difficile - un corpo centrale stretto e profondo, scandito da una serie di pilastri che rendevano lo spazio rigido e poco adatto ad un'aula assembleare - l'architetto operò quella che Bruno Mario Broccolo definisce una vera e propria "rottura della scatola".

Leoncilli espanse la sala verso il corridoio, inglobando i pilastri preesistenti e trasformandoli in perni di una nuova dinamica spaziale, dove la struttura non era più un limite, ma un'opportunità di articolazione dello spazio. L'intuizione più significativa fu la rotazione di 90 gradi dell'assetto dell'aula rispetto all'andamento originale della sala.

Questo permise di posizionare i tavoli della Giunta e dei consiglieri uno di fronte all'altro, separati solo da pochi metri. Tale disposizione favoriva un rapporto "prossemico", ovvero di gestione della comunicazione nello spazio, del tutto inedito, accorciando le distanze fisiche e simboliche tra i rappresentanti politici. I tavoli, dalla geometria pulitissima evidenziata da una laccatura nera lucida,



FOTO ARCHIVIO TERRENOSTRE - 24 giugno 2014 Insediamento

apparivano come superfici continue ed eleganti, richiamando il rigore del design internazionale dell'epoca e, in qualche modo, rievocando il fascino del monolite di Stanley Kubrick in *2001: Odissea nello spazio* (1968). Tuttavia, il cuore pulsante del progetto era la capacità di accogliere la partecipazione della cittadinanza. La sala non era un luogo chiuso, ma un'agorà moderna do-

tata di una piccola "cavea" rettangolare su sette gradoni, capace di ospitare circa 80 persone.

Questa gradonata avvolgeva l'aula su tre lati, permettendo alla collettività di assistere al Consiglio comunale in una posizione di vicinanza e partecipazione. I sedili rifiniti in legno rosso brillante, contrastavano con il blu opaco delle porte e il "verdone" del controsoffitto creava una policromia cromatica forte, colta e raffinata. Le porte di ingresso, disposte in diagonale e dotate di oblò circolari, non erano solo varchi, ma segni architettonici-

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Pratiche Conto Termico
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

Consulente esperto
Berater Expert
KlimaHaus®
CasaClima

di Antonio Del Moro
e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

**PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"**

Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227993
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia Umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

la sala consiliare di Bastia Umbra



di CLAUDIA LUCIA

vita pubblica della città



nto del Consiglio comunale con sindaco Stefano Ansideri

La Sala del Consiglio comunale, grazie alla sua particolarissima articolazione dello spazio ed alla capienza di pubblico, divenne dunque un luogo polifunzionale: un'agorà moderna che la vita pubblica della città poteva utilizzare non solo durante i consigli, ma anche in occasioni culturali, di vita associativa, per conferenze e momenti di partecipazione collettiva.

Con la demolizione della sala progettata dall'arch. Leoncilli, Bastia Umbra ha perso un'opera di architettura contemporanea di assoluto rilievo che nobilitava la vita pubblica attraverso riferimenti culturali profondi.

È scomparso altresì il simbolo di una stagione in cui la politica favoriva la partecipazione attiva dei cittadini anche attraverso la forma dei suoi luoghi.

ci che rendevano dinamico lo spazio e offrivano sguardi fugaci sulla vita civile all'interno.

Questi ingressi si affacciavano su zone di sosta generose, dove il pubblico e i consiglieri potevano incontrarsi e dialogare prima e dopo le sedute, sottolineando la natura della sala come luogo di incontro e non di separazione.

Per approfondimenti si veda: Bruno Mario Broccolo, *La Sala del Consiglio di G. Leoncilli Massi a Bastia Umbra. Una lettura critica dopo la demolizione.*

ConfrontiAssisi - N.9, 11 luglio 2021

**IL VUOTO DI TUTELA:
COM'È POSSIBILE
CHE UN'OPERA DI UN
AUTORE COSÌ CELEBRE
NON FOSSE PROTETTA?**

La demolizione della Sala del Consiglio di Bastia Umbra, rappresenta un caso tipico del paradosso legislativo che colpisce l'architettura del secondo Novecento in Italia.

- Secondo il Codice dei Beni culturali (D.Lgs. 42/2004), i beni pubblici sono tutelati automaticamente solo se l'autore è deceduto e l'opera è stata realizzata da oltre 70 anni. La sala progettata dall'arch. Leoncilli, inaugurata nel 1974, al momento della demolizione ne aveva solo 45.

- L'opera di Leoncilli Massi era regolarmente inserita nel "Censimento delle architetture italiane del secondo Novecento" promosso dal Ministero della Cultura. Tuttavia, è fondamentale chiarire che tale censimento ha un valore esclusivamente conoscitivo e scientifico. L'elenco certifica il pregio dell'opera, ma non conferisce alcun vincolo di tutela. Senza una specifica dichiarazione di "importante carattere artistico", l'opera non è riconosciuta e tutelata come bene culturale.

- In assenza di un vincolo del Codice dei Beni culturali, le necessità di adeguamento sismico della Sede municipale hanno avuto la precedenza.

Le opere di Leoncilli Massi a Bastia Umbra sono oggi parte integrante del percorso dell'architettura contemporanea in Umbria, evidenziando il suo ruolo di "maestro" della progettazione architettonica del Novecento: il Palazzetto dello Sport, anch'esso inserito nel Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento, e l'arredo della Biblioteca comunale Alberto La Volpe. Sono di Leoncilli anche alcuni importanti progetti urbanistici per la Piazza del Mercato, per l'area del Conservificio Lolli e per il Quartiere XXV Aprile.

NUOVO RXE 10-16C IDEALE ANCHE IN SPAZI RISTRETTI

RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre. Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.

still.it/RXE

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsr.it



Quando c'era la sala del Consiglio comunale progettata da Leoncilli

Le testimonianze di Rino Casula, Antonio Mencarelli e Bruno Mario Broccolo

Pagina a cura di CLAUDIA LUCIA



Tre Sale del Consiglio in sessant'anni

di Rino Casula

Era il 1964 quando terminarono i lavori per la realizzazione della nuova sede municipale, voluta dal sindaco Francesco Giontella. Il piano nobile previsto dal progettista ing. Antonino Bindelli di Perugia comprendeva gli uffici del sindaco, delle segreterie, la sala Giunta e la sala del Consiglio, il tutto su un lucido pavimento in pietra d'Assisi. Quest'ultima era spaziosa, più della sala della Consulta dell'antico Municipio, ma era tutta libera, vuol dire che i lunghi tavoli forniti dall'Anonima Castelli di Bologna [a quel tempo la migliore

ditta in Italia] potevano essere spostati a piacimento; così era per le sedute riservate al pubblico uditorio, che erano tante. Così andò avanti per una decina d'anni. Ma quando venne eletto come primo cittadino il dott. Alberto La Volpe, con la Giunta volle cambiare tutta la fisionomia del maggior consesso. L'Ufficio tecnico venne incaricato di ricollaudare il solaio di quella sala e i geometri Casula e Possati piazzarono il flessimetro e fecero "caricare" tante balle di cemento per simulare il maggior peso da sostenere; la sottostante anagrafe rimase deserta per il tempo di reazione al carico. Risultò che il solaio della sala del Consiglio "reggeva". La nuova sistemazione la progettò l'arch. Giancarlo Leoncilli Massi di Spoleto e fu una soluzione diversa, moderna, che prevedeva la massima partecipazione di pubblico, grazie a varie gradinate piazzate in tre posizioni, occupando anche

parte del corridoio adiacente. L'osservazione mia, che ho mal di schiena, è che non ci si poteva appoggiare, se non sulle ginocchia di chi sedeva dietro. Tutto venne rivestito con la moquette e la moderna Sala venne inaugurata con il primo Consiglio del 1975. Ma quasi quarant'anni dopo, cambiata amministrazione, venne ridata ancora nuova fisionomia a quella importante sala. Pertanto vennero demolite le tre gradinate, riportato tutto in piano e quello che ora vediamo è il risultato: tanto spazio per Giunta e consiglieri, seduti attorno ad un "parapetto" quasi inamovibile e, appena si entra, sedie per gli spettatori. Sicuramente le gradinate invitavano a non sostare a lungo, ma ora c'è meno spazio per il pubblico. Adesso speriamo che per la sala del Consiglio non si debba spendere altro denaro pubblico, altrimenti sarebbe meglio riunirsi nella nuova piazza di Bastia.



Presiedeva l'on. Lodovico Maschiella

di Antonio Mencarelli

Era sabato 13 agosto 1975, in un pomeriggio di caldo opprimente, quando fu inaugurata la sala consiliare disegnata dal noto architetto prof. Giancarlo Leoncilli Massi (1938-2007), docente universitario di origini spoletine e attivo a Bastia nelle progettazione di opere pubbliche come il villaggio XXV aprile e la biblioteca comunale. In quello stesso pomeriggio si tenne anche l'insediamento del nuovo Consiglio comunale, salito da venti a trenta

consiglieri dopo le elezioni del 15 giugno. Presiedeva l'on. Lodovico Maschiella, consigliere anziano, presente il sindaco uscente Alberto La Volpe, poi rieletto dal voto dell'assemblea. A dire il vero la sala era già pronta ma la giunta uscente volle attendere l'esito delle votazioni perché, per scaramanzia, temeva si potesse ripetere quanto accadde alla lista cittadina sconfitta alle elezioni del 1964, che non poté inaugurare il nuovo palazzo comunale da essa progettato ("Fatta la gabbia, morto l'uccello", dissero a sinistra). La sala venne a sostituire un ampio locale rimasto spoglio e con vecchi e pochi arredi sin dai tempi della costruzione del palazzo municipale. Con la nuova progettazione poteva ora contenere circa ottanta di posti, dislocati su gradinate. Mostrava connotati di gusto fu-

turista, con l'abbinamento di vari colori: il rosso delle panchine, il grigio della moquette, il nero dei banchi, il giallo di una griglia in ferro appesa al soffitto. Gli arredi erano in legno laccato e disegnati con gusto. Ne parlarono tutti i comuni vicini perché, si diceva, rappresentava un desiderio di novità che infrangeva gli schematismi del tempo e voleva essere un simbolo di modernità. Tra le voci critiche, quelle di chi diceva che assomigliasse più a una discoteca, ma non si insisté più di tanto. La sala Leoncilli ha rappresentato una memoria storica del vissuto politico cittadino lungo 45 anni, al di là di ogni divisione politica. Essa venne ad offrire uno spazio in più messo a disposizione di cittadini per riunioni, assemblee, incontri culturali anche di grande interesse e richiamo.



**ferramenta
l'Utensile**









L'UTENSILE S.R.L. RIVENDITORI AUTORIZZATO VOLPI E STOCKER
 Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104
www.ferramentalutensile.com
info@ferramentalutensile.com



Pubblico e consiglieri erano molto vicini, e si "sentiva"

l'immediata corralità tra il pubblico e i consiglieri

di Bruno Mario Broccolo

Quando sono entrato nel Comune di Bastia Umbra, non sapevo che Leoncilli avesse realizzato la sede del Consiglio comunale. Sapevo del "Palazzetto", ma non della sede del Consiglio. Ma era evidente, all'occhio di un giovane laureato e appassionato di architettura, che lì vi era la mano, il disegno, l'idea, di qualcuno che sapeva e poteva dire qualcosa. Non voglio ripercorrere qui la lettura "architettonica" che ho già fatto altrove, anche perché mi è stato chiesto un altro "taglio", più "vissuto".

Negli anni in cui ho frequentato come dipendente comunale, con varie qualifiche, la Sala del Consiglio, mi sono reso conto che alla fine, nonostante l'orientamento longitudinale (anzi: forse proprio per quello), la Sala funzionava perfettamente. Pubblico e consiglieri erano molto vicini, e si "sentiva" l'immediata corralità tra il pubblico e i consiglieri: la "cinghia di trasmissione" tra i rappresentanti del popolo e il popolo stesso (parola nobile, che non voglio abbandonare), era in tiro e oliata.

Nelle sedute consiliari, spesso molto affollate e altrettanto spesso notturne (iniziavano la sera dopo l'ora di cena), vi era questo senso vivo di partecipazione, che io avevo cominciato a subodorare appena entrato, e quando quindi non avevo alcun ruolo ufficiale negli atti tecnici che lì si discutevano.



(1975) Il Consiglio comunale nel giorno dell'inaugurazione della nuova Sala consiliare
Foto tratta dal libro *"Una Chiesa Una Piazza Una Città 1962-1987, 25 anni di vita bastiola"*

Devo riconoscere che erano stati Roberto Guerciolini e soprattutto Giampaolo Sigismondi a consigliarmi questa frequentazione, anche se non formalmente dovuta. E quindi sedevo sugli spalti, forse non comodi, ma unica soluzione possibile per mettere tanta gente seduta in quello spazio, vicino alla porta, in maniera tale da poter uscire repentinamente se vedevo uscire i "big" dell'assemblea, pronti a scambiarsi qualche segno di accordo sulla deliberazione da portare avanti, oppure per fumarsi, semplicemente, una sigaretta. Nello spazio tra il generoso arrivo delle scale e i bagni, in fondo a questo corridoio, carpio e studiavo "i politici" da vicino. È stata una scuola per me di eccezionale valore: lì ho capito che la politica è veramente la capacità di trovare un buon compromesso, di ponderare tante posizioni diverse, di trovare un equilibrio tra molti interessi diversi. Ed è un'arte della modulazione (questa

locuzione sarebbe piaciuta a Leoncilli), tra la necessità tattica, del momento, a tratti incomprensibile, e la visione strategica, di lungo periodo.

In Consiglio, all'epoca (anni duemila), andavano molti atti che riguardavano la parte che era diventata di mia competenza, e quindi tutti i piani attuativi, sia quelli conformi che quelli in variante al PRG. E quindi almeno due passaggi: adozione e poi qualche mese dopo, approvazione.

E dunque negli ultimi 5 anni almeno, ero chiamato anche formalmente a supportare, laddove ce ne fosse stato bisogno, gli assessori o il sindaco. L'occasione era "vedere il mondo" dall'altra parte di quei banchi neri così perfetti e lucidi.

Anche da lì lo spettacolo era "teatrale", nel senso vero del termine, e la prossimità era massima, e si aveva l'impressione che a volte non ci sarebbe stato bisogno del microfono.





IL POZZO dell

A cura di

Nel gennaio del 1986 all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune venne richiesto di progettare una nuova pavimentazione di piazza Umberto I, insieme alla vecchia piazza del Municipio, ossia piazza Matteotti con il collegamento di via del Teatro. In corso d'opera venne rifatta pure la piazzetta dell'ex Avviamento Professionale con ingresso anche al Monastero delle Monache. Voleva dire rifare tutto, dalle innumerevoli svariate condotte interrato, terminando con un nuovo pavimento. Infatti c'era un piano di calpestio di bitume sconnesso e massetto in cemento a pezzi, che copriva tubi e tubetti dell'acqua, cavi, pozzetti mezzo sfasciati e anche la vecchia condotta fognaria del paesino, realizzata negli anni Trenta su progetto dell'ing. Leopoldo Lolli con Podestà Giulio Caldarelli. Per queste opere venne,

addirittura, inoltrata domanda per ottenere un contributo statale.

Ci vollero mesi per essere certi di avere il finanziamento, così si giunse all'apertura dei plichi *ceralaccati* pervenuti per la gara di appalto che fu aggiudicata all'Impresa Fausto Baldoni, che iniziò i lavori a novembre, proseguendo a spronbattuto. Seguendo l'opera, il direttore dei lavori cominciò a sentire parlare del "Vecchio Pozzo", che si trovava vicino alla piazzetta dell'Avviamento, l'antica Scuola sorta come elementare nel 1899.

Il pozzo a cisterna aveva servito gli abitanti della parte *Bassa* de La Bastia sin da tempi remoti e aveva il suo avanpozzo con la carrucola e il secchio appeso ad una corda: non vi erano altre possibilità di attingere acqua da bere nella *bassa* e quei paesani lo tenevano coperto e ben custodito. C'erano anche le Tre Cannelle, ma era sco-

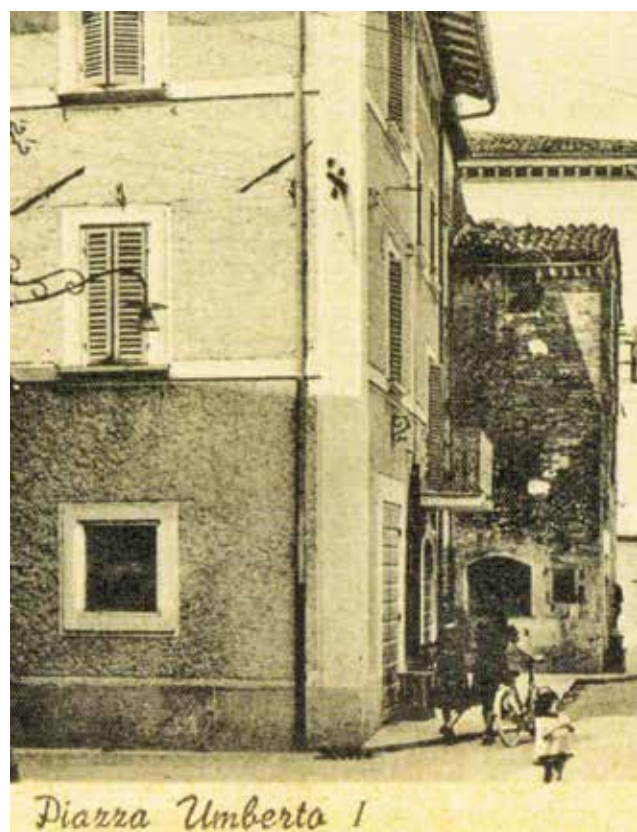
modo andare nella piazza grande con il secchio.

Una sola rara e sbiadita fotografia ritrae il *Pozzo della Piazzetta* con attorno alcuni ragazzini, uno dei quali montava un cavallo che pareva un mezzo somaro. L'impresa doveva stare ben attenta a cercarlo con cura, non danneggiarlo con i mezzi meccanici e fu presto individuato, ma non ricadeva sulla superficie interessata ai lavori di posa del travertino, per cui si soprassedette e si richiuse tutto.

Passarono due anni e, come risulta dagli appunti d'ufficio, il 16 giugno dell'88 bisognava "deviare due grossi tubi da dentro il vecchio pozzo".

Come mai quei tubi dentro una cisterna che forniva acqua con il secchio?

Nel 1932 il Comune di Bastia, come già detto, aveva fatto preparare un progetto per la distribuzione di acqua potabile in tutto il Centro,



vale a dire nella parte *Bassa* e nella parte *Alta*, attingendo dal pozzo scavato a mano in via Chiascio, la stradetta dietro l'antico Ambulatorio (ora Bar Mela). Da lì l'acqua saliva fino alla vasca addossata

alla scuola.

Quel pozzo veniva periodicamente ripulito dal pozzaiolo Guelmo Ciambottini, svuotandolo con secchioni appesi alla *capra* a tre piedi. Poi, negli anni 50, Libero Ferrari (fontaniere comunale) vi aveva instal-

ROSSI TECNOCARNI

IMPASTA

GRATTUGIA

SFORNA

P.zza Togliatti, 2 Bastia Umbra - Tel 075 8002342 - rossitecnocarni@libero.it - www.rossitecnocarni.it

a PIAZZETTA

Rino Casula



Il pozzo dove era ipoteticamente posizionato

lato una potente pompa sommersa Braun Bowery che faceva salire l'acqua dentro il conservone, so- praelevato dall'Ammini-

strazione Giontella per distribuirli in un più ampio raggio (in attesa del *fungo* sorto nel 1962 in via San Costanzo).

Tornando a bomba, il pozzo della Piazzetta l'avevamo riscoperto facendo la pavimentazione con i *sanpietrini* di porfido in via Garibaldi, con la Ditta Betti Deo e Giorgio. - Questa volta lo volevamo vedere bene, anche perché subito arrivarono gli abitanti del posto incuriositi, desiderosi di vedere, dare la propria versione, chiederne il ripristino.

Cosa c'era dentro: due bei tubi d'acquedotto che tagliavano in due la bocca; erano lì dai lavori del 1932. Chi venne incaricato di scendere giù, dove c'era ancora un bello strato d'acqua, poté vedere che era fatto a mattoni pieni ben murati, per una profondità di circa 13 metri, con il livello dell'acqua a m. 2,50: naturalmente ben popolata da *bacterium coli*, quindi inquinata e non utilizzabile.

Quei tubi furono deviati al fine di poterci, eventualmente, lavorare dentro: infatti venne in mente subito l'idea di ripulirlo, metterci una illuminazione, immergerci una pompa che con apposita apparecchiatura avesse spruzzato a comando acqua in alto contro con una grossa lastra trasparente carrabile, così che i passanti potessero godersi uno spettacolo e una curiosità.

Il vecchio pozzo avrebbe riavuto una vita. Ma poi, pensandoci bene, era un'idea da matti. Non se ne fece niente, rimandando il progetto popolare ad altri tempi (ma quali?).

La decisione "provvisoria" fu quella di metterci sopra due nuovi e robusti chiusini ricoperti di porfido, in modo da completare i lavori di pavimentazione di via Garibaldi e della Piazzetta.

L'ARCHITETO



"Aprite le finestre al nuovo sole"

di LAMBERTO CAPONI

Aprite le finestre al nuovo sole è il brano musicale vincitore del Festival di Sanremo del 1956 e ormai dimenticato assieme alla sua cantante. All'epoca molte case erano senza impianti di riscaldamento e alcune avevano due finestre in ogni vano, una a nord e una a sud, per regolare in qualche modo la temperatura. In campagna i bambini camminavano scalzi tutta l'estate con la pianta dei piedi che diventava come la suola delle scarpe. Si avvertiva l'alternarsi delle stagioni dai profumi nell'aria. È innegabile che oggi le soglie di sopportazione sono diminuite "in tutti i sensi" e ritornando alle finestre sembra che sia indispensabile la necessità di vivere in ambienti con ventilazione meccanica controllata (VMC) per contenere le dispersioni energetiche, senza tener conto che siamo al sud dell'Europa e qui il clima è sostanzialmente diverso dalle fredde terre nordiche. Diversamente si è visto che aprire le finestre è importante per migliorare la qualità degli ambienti, riducendo la concentrazione di inquinanti interni, dei batteri e dell'umidità e, cosa più importante, per favorire il benessere psicologico e fisico. Anche solo pochi minuti di ventilazione possono fare una grande differenza. Accettando senza rimpianti e con religiosa devozione la novità, è possibile un giusto compromesso che accontenti anche i nostalgici. Per assicurare il clima ideale occorre un ricambio orario dai 0.3 ai 0.5 volumi d'aria proveniente dall'esterno. Per fare questo velocemente basterebbe spalancare le finestre per 3-5 minuti senza che si raffreddino pareti e mobili, evitando sprechi di riscaldamento. In conclusione, aprire le finestre di casa anche per pochi minuti è un gesto semplice ma potente, che contribuisce a creare un ambiente più sano e piacevole. Non solo migliora la qualità dell'aria, ma ha anche effetti positivi sul benessere psicologico. È un'abitudine da adottare quotidianamente per garantire una vita domestica sana e confortevole.

La TORTA al TESTO
di Nonno Guido
Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA
Torta al Testo artigianale
Tel. 075.8001065

FARMACIA SAN MICHELE
BASTIA UMBRA
VIA DELLE INDUSTRIE, 16/1 - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
@farmaciasanmichelebastia

SACE
Gli esperti siamo noi
+ CONVENIENZA
+ SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
+ ASSISTENZA QUALIFICATA
Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

TESLA
IMPIANTI ELETTRICI
Contattaci per un preventivo gratuito
PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione
Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivortorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464

LETTERA

Al dott. Aldo Cazzullo sulla Predica di San Francesco agli uccelli

di OTTAVIANO TURRIONI

Egregio dott. Cazzullo, mi chiamo Ottaviano Turrioni, sono nato e abito a Cannara (Perugia), un piccolo comune d'origine medievale di circa 4000 abitanti, ubicato nella piana sotto Assisi da cui dista 13 km, e che a sud ovest confina col territorio del comune di Bevagna. Ho iniziato a leggere il suo "Francesco" (la lettura è piacevole, spedita, quasi d'un fiato!) e per ora mi sono fermato alle pagine su "La predica agli uccelli".

Ad un certo punto lei cita Ruggero di Wenderover e la scena dei corvi, avvoltoi, gazze e altri uccellacci che rovistano tra i rifiuti ... e Francesco li invita ad ascoltarlo. Segue il contenuto della predica che è molto simile a quanto leggiamo negli Actus Beati Francisci et sociorum eius - Fioretti.

Ed aggiunge:

Tommaso da Celano racconta una storia anacronistica, ma ambientata in un borgo medievale umbro, Bevagna. ... Arrivato vicino alle mura della città ...

In effetti il Celano così racconta la Predica agli uccelli: *Francesco percorreva la valle spoletana. Giunto presso Bevagna, vide raccolti insieme moltissimi uccelli d'ogni specie ...* E Bonaventura da Bagnoregio: *Avvicinandosi a Bevagna, giunse in un luogo dove una moltitudine sterminata d'uccelli ...*

Certo, chi non conosce la topografia del luogo è portato a ritenere che la Predica ricordata dal Celano e da Bonaventura sia avvenuta a Bevagna, ma non è così, perché vicino alle mura della città o avvicinandosi alla città sono espressioni che si riferiscono a un luogo molto vicino a Bevagna. Si chiama Piandarca e si trova nel comune di Cannara e quest'area è proprio al confine col territorio di Bevagna. È tradizione secolare che la famosa Predica sia avvenuta a Piandarca. La fede popolare aveva perpetuato nei secoli il luogo con un

cippo in mezzo ad un campo, che però a metà degli anni Cinquanta del Novecento fu visto, da persone di Cannara ancora viventi, estrarre dalla terra e caricare su un camioncino per poi diventare il presunto documento della Predica che sarebbe avvenuta presso un famoso eremo, di cui non faccio il nome.

Nelle Fonti Francescane (sezione *Leggenda maggiore* di san Bonaventura da Bagnoregio), al n. 1206 che inizia con *Avvicinandosi a Bevagna ...*, così leggiamo alla nota 84:

L'episodio della Predica agli uccelli (cfr. 1 Cel. 58; 3 Cel. 20) notissimo attraverso la versione datane dai Fioretti, c. 16 e da Giotto ... avvenne tra Bevagna e Cannara, nel luogo detto Pian dell'Arca, secondo una tradizione viva anche oggi. Diversa collocazione e intenzione - seppure non si deve parlare di una predica diversa da questa - ha la "predica agli uccelli" in Ruggero di Wenderover...).

Alcune citazioni sul luogo:

Bartolomeo da Pisa (sec. 1300):

... allontanandosi dal castello di Cannario e andando verso Bevagna...

Marco da Lisbona (1511-1591):

È essendosi partito da Carnerio (Cannara), prima che arrivasse a Benammo (Bevagna)

Chalippe Recolletto:

... nelle vicinanze di Bevagna ...

Niccolò Cavanna (tra '800 e '900):

... La Predica agli uccelli, secondo la testimonianza di tutti gli scrittori, accadde tra Cannara e Bevagna, in un luogo denominato Pian d'Arca, dove sino a pochi anni fa si additava una pietra ...

Pierre Leprohon (1903-1993):

A Piandarca, sulla strada di San Francesco che predicò agli uccelli;

Johannes Jorgensen:

San Francesco predica agli uccelli tra Cannara e Bevagna...

Ottaviano Schmucki: ...

nella località di Piandarca, tra Cannara e Bevagna...



Piandarca - Il Santuario all'aperto



Il Tugurio di San Francesco

Cannara non è solo il luogo della Predica agli uccelli, ma anche quello della nascita del Terz'Ordine. Non sto a citare i diversi autori - oltre ai Fioretti - che ne parlano.

Questo per dire che la nostra è una terra veramente francescana che conserva anche il "Tugurio di San Francesco" e che ogni anno, 5 domeniche dopo la Pasqua, dà vita a una solenne **processione** dal paese a Piandarca, percorrendo l'antico sentiero che conduce a Bevagna; è presieduta di volta in volta da un vescovo, da un cardinale, dal custode del Sacro Convento o dal ministro generale dei pp. Conventuali.

A Piandarca abbiamo realizzato un **Santuario all'Aperto**, con a fianco un grandissimo TAU, proprio dove ci è stato indicato dalla tradizione secolare, nella speranza di dare voce tangibile ad un avvenimento che parla all'uomo di ogni tempo.

Se avrà occasione di venire ad Assisi, la invito di cuore, a nome del Comitato Progetto Piandarca, a venire qui: sarebbe un onore e un regalo per noi, senza alcun dubbio.

Ferplastik Group

...da 40 anni, i tuoi serramenti in PVC...

Zona Ind.le, snc - Fraz. Passaggio
06084 - Bettona (PG)
tel. 075.986.99.07 - fax. 075.988.50.77

www.ferplastik.it
ferplastik@ferplastik.it

Ferplastik Group

Azienda certificata ISO 9001 - Associato ANFIT

QUALITÀ GARANTITA



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detergenti
di prima qualità



Comune di

Cannara



terrenostre | 36

numero 2 - MARZO 2026

Volley - Campionato di serie D

LA PGS DON BOSCO, MAI COSÌ IN ALTO

di SONIA BALDASSARRI

La stagione della neo promossa PGS Don Bosco Cannara Volley è alle battute finali e le ragazze di Luca Tinivelli sono lì in alto a combattere per la testa della classifica.

Giornata dopo giornata la squadra sta affrontando il cammino senza alcun timore reverenziale verso avversarie se vogliamo, sulla carta, più esperte e partite con il favore dei pronostici.

Un successo che parla di sacrifici quotidiani, perseveranza e di un eccezionale lavoro che coinvolge tutti, a cominciare dalla società, passando per i tifosi.

A maggio si tireranno le somme, per ora sognare è doveroso!

Il punto con l'allenatore.

Una stagione, immagino, al di sopra di ogni più rosea aspettativa, è così? Se lo aspettava questo inizio roboante?

“Ero consapevole delle buone qualità del gruppo, che è rimasto quasi interamente lo stesso della passata stagione. Sapevamo di avere una buona base su cui lavorare ma onestamente non immaginavo, ad inizio stagione, di trovarci a condividere la testa della classifica a cinque giornate dal termine”.

Quale è secondo lei l'asso nella manica delle sue ragazze?

“Il gruppo lavora insieme da tempo e questo ci ha permesso di costruire nel tempo un buon livello di intesa e di crescita. Inoltre, il livello del campionato, più alto rispetto allo scorso anno, ci ha spinto ad alzare ulteriormente l'asticella, migliorando sia a livello individuale che come squadra”.

Sognare è lecito e anche doveroso con questi numeri, dove si può arrivare? Come vede la parte finale della stagione?

“La scorsa settimana abbiamo vinto in casa lo scontro diretto con la prima in classifica, un risultato che ci dà sicuramente fiducia. Per questo finale di stagione mi aspetto un testa a testa fino alla fine, molto combattuto. A maggio tireremo le somme, come detto da lei, sognare non costa nulla”.



Che campionato si aspettava e come si sta rivelando?

“Mi aspettavo un campionato equilibrato e così si sta rivelando. Di fatto non c'è stata una squadra capace di dominare la stagione. Noi siamo stati nelle zone alte della classifica per tutto il campionato e, fino ad oggi, siamo riusciti a vincere almeno una delle due sfide, tra andata e ritorno, contro tutte le squadre del girone”.

Quanto conta allenare anche la testa oltre che l'aspetto tattico-tecnico? Lei come tiene unito il gruppo?

“Durante una stagione ci sono momenti diversi, difficoltà e pressioni che vanno gestite e l'equilibrio mentale spesso fa la differenza. Cerco di tenere unito il gruppo puntando molto sul dialogo, sulla responsabilizzazio-



CTSelectronics
SICUREZZA STRADALE

Via Stradone Zona Art.le 34/A
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALEZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAIMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALEZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO



SERICAP

- Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
- Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
- Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
- Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)





ne delle ragazze e sul creare in palestra un ambiente di lavoro sereno ma allo stesso tempo esigente, dove tutte si sentano parte del progetto”.

Come gestisce momenti di nervosismo e di difficoltà?

“A volte la differenza la fanno il dialogo e il confronto, altre volte invece è più importante saper ascoltare. Non è sempre scontato avere la giusta lucidità per riconoscere subito questi momenti, ma l’obiettivo è cercare di capire le esigenze delle ragazze e affrontare insieme le difficoltà”.

Come rispondono i cittadini cannaresi a questo fenomeno che è esploso e che sta tenendo alto il nome della nostra città?

“Sempre più persone vengono al palazzetto, ci seguono, ci incoraggiano e si riconoscono in quello che stiamo costruendo. Questo entusiasmo è motivo di grande orgoglio per noi, perché significa che il lavoro delle ragazze e della società sta riuscendo a coinvolgere tutta la comunità”.

I risultati straordinari sono sempre il frutto di un lavoro corale, un pensiero per la società e per i collaboratori?

“Dietro alla squadra c’è un grande impegno da parte della società che lavora con passione per metterci sempre nelle miglio-

ri condizioni possibili. Un ringraziamento speciale va quindi a Michael Marzi, Daniele Carnevali, Fabio Morettini e Giulio Diotallevi che, spesso dietro le quinte, dedicano tempo ed energie a questo progetto. Senza questo lavoro corale non sarebbe possibile raggiungere risultati così importanti”.

Rivolgiamo insieme a lei anche uno sguardo al settore giovanile, si sta creando una solida realtà punto di riferimento non solo per i ragazzi di Cannara ma anche dei comuni limitrofi.

“Come previsto, quest’anno siamo partiti con due squadre giovanili, Under 14 e Under 12, e considerando anche il settore minivolley abbiamo superato le cinquanta unità: un risultato molto importante se pensiamo da dove siamo partiti solo pochi anni fa.

Un motivo di grande orgoglio è anche il fatto che diverse famiglie dei comuni limitrofi scelgano Cannara per far giocare i propri figli: questo significa che il lavoro della società viene riconosciuto e apprezzato anche oltre i confini cittadini. Inoltre, da due anni abbiamo attivato un progetto di minivolley a Passaggio di Bettona e da quattro anni collaboriamo con la scuola del-



l’infanzia di Cannara con un progetto di psicomotricità. Tutto questo dimostra che, anche se i riflettori sono spesso puntati sulla prima squadra, la società è molto attenta alla crescita e alla strutturazione del settore giovanile. Per questo mi fa piacere ringraziare Riccardo Landi e tutto lo staff che lavora con i più giovani: Andrea Buonvisi, Melissa Carnevali, Benedetta Venarucci e Giulia Agostinelli”.

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in **amministrazioni condominiali**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985



Comune di

Cannara

**ISTI
TUZIO
NALE**

terrenostre | 38

numero 2 - MARZO 2026

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

Presentato il calendario degli eventi per l'Ottocentenario Franceseano

L'8 Febbraio scorso, nell'Auditorium San Sebastiano di Cannara, è stato presentato ufficialmente alla cittadinanza il calendario degli eventi dedicati all'Ottocentenario Franceseano, un ricco programma di iniziative culturali, religiose e sociali pensato per celebrare un anniversario di grande valore storico e spirituale per il territorio

L'incontro, promosso dal Comune, ha visto la partecipazione del sindaco Fabrizio Garggia e dell'assessore al turismo Lucia Paoli, che hanno illustrato nel dettaglio le attività previste nel corso dei prossimi mesi, sottolineando l'importanza della collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni locali. Proprio il coinvolgimento attivo delle realtà associative del territorio rappresenta uno degli elementi centrali del progetto, con l'obiettivo di rafforzare la promozione e la valorizzazione del paese attraverso un lavoro condiviso. Il sindaco ha evidenziato come l'Ottocentenario Franceseano non sia soltanto una ricorrenza religiosa, ma anche un'opportunità concreta di crescita culturale e turistica, capace di attrarre visitatori e di rinsaldare il senso di identità e appartenenza della comunità. L'assessore al turismo ha invece rimarcato il valore strategico del calendario eventi, pensato per offrire proposte diversificate e di qualità, in grado di raccontare il territorio attraverso la sua storia, le sue tradizioni e il suo patrimonio umano. Durante la presentazione sono stati illu-

strati i principali appuntamenti, che spazieranno da momenti di riflessione spirituale a eventi culturali, spettacoli, mostre e iniziative dedicate alle famiglie e ai giovani e che si spalmeranno su otto mesi da marzo ad aprile 2026. Un programma articolato, costruito grazie anche al contributo delle associazioni del territorio, che avranno un ruolo attivo nell'organizzazione e nella realizzazione delle singole attività. Il calendario, che è stato caricato anche su una piattaforma nazionale promossa dal Comitato per i festeggiamenti dell'Ottocentenario, punta sulla valorizzazione dell'identità storica e spirituale di Cannara, luogo della predica agli uccelli di San Francesco e luogo nel quale il Santo ha istituito il Terz'Ordine francescano, e a promuovere il territorio attraverso eventi turistici e culturali.

Presente all'incontro anche un interprete LIS, che ha dato modo alle associazioni dei sorci di presenti in sala, di essere

coinvolti e diventare parte attiva dell'evento, in considerazione del fatto che uno degli eventi è rivolto proprio a loro: il Trekking esperienziale, ecologico ed inclusivo che si terrà a Piandarca il 28 Giugno e

che sarà gestito dal CSI in collaborazione con il Comune di Cannara.

Durante l'incontro è stata fatta anche una diretta streaming, da RGS che ha permesso anche a chi non ha potuto essere



Franciscus 800



Marzo

Domenica 1 marzo

Ore 16.30 - Piazza Baldaccini

Apertura ufficiale delle celebrazioni

Rievocazione simbolica con lettura del cap. XVI dei Fioretti (Istituzione del Terz'Ordine Francescano e Predica agli uccelli)

Canti francescani

| a cura del Coro Polifonico "Concentus Vocalis"

Esibizione di Danza

| a cura della Scuola di danza "Scarpette Rosa" su musiche del M.o Manuel Magrini

Domenica 22 marzo

Ore 18.00 - Auditorium San Sebastiano

"Concerto di Primavera, musica per la rinascita"

| eseguito da Umbria Ensemble

Aprile

Domenica 12 aprile

Ore 16.00 - Piazza del Giardino Fiorito

Corso di cucina francescana

| in collaborazione con Ist. Alberghiero di Assisi, Pio Loco Cannara e AIPD Perugia

Domenica 19 aprile

Ore 10.00 - Cantine Di Filippo

Rotta senza limiti

| Passeggiata in carrozza a cura di FITETREC - Federazione Italiana Turismo Equestre

Ore 16.00 - Santuario di Piandarca

Canti francescani e lettura dei Fioretti

| a cura di OFS - Cannara

Domenica 26 aprile

Giro Podistico dell'Umbria

| con passaggio al Santuario di Piandarca

Maggio

Domenica 3 maggio

Ore 15.30 - Piazza del Terz'Ordine

Itinerario spirituale lungo il sentiero francescano

| Partenza dal Tugurio di San Francesco e arrivo al Santuario di Piandarca a cura del Comitato per la valorizzazione di Piandarca

Domenica 10 maggio

Ore 16.30 - Auditorium San Sebastiano

Piandarca tra cielo e terra: armonie del Creato

| presentazione della raccolta di brani eseguiti dal Coro Polifonico Concentus Vocalis

Domenica 17 maggio

Ore 15.00 - Piazza San Francesco

Processione a Piandarca

Esperienza aperta a famiglie, pellegrini e turisti con Santa Messa celebrata al Santuario all'aperto di Piandarca da p. Gian Marco Arigoni, OFM Conv. con la partecipazione di "In Canto sulle Vie di Francesco" - XIII Ed. - a cura del Coro Polifonico "Concentus Vocalis".

Evento a cura di OFS-Cannara e Comitato per la valorizzazione di Piandarca

Domenica 31 maggio

Ore 18.00 - Piazza del Terz'Ordine

Momenti di silenzio, letture francescane e musica dal vivo

| a cura di OFS-Cannara

Giugno

Domenica 7 giugno

Centro storico di Cannara

Infiorata per la solennità del Corpus Domini

con realizzazione di un tappeto ispirato al messaggio di San Francesco d'Assisi in occasione dei 200 anni dalla prima infiorata di Cannara

| in collaborazione con ANGSA

Domenica 14 giugno

Ore 16.00 - Piazza del Giardino Fiorito

Musica e poesia

Concerto musicale e letture in versi

| a cura di Umbria Ensemble e AIPD-Perugia

Domenica 21 giugno

Ore 15.00 - Maneggio Piandarca Horses

Passeggiata a cavallo sulla Via di Francesco

| a cura di Piandarca Horses

Domenica 28 giugno

Ore 15.00 - Piazza V. Baldaccini

Trekking esperienziale, ecologico e inclusivo al Santuario all'aperto di Piandarca

Evento organizzato da CSI, All Mountain Foligno - Sez. Wild Trekking e "Consapevolmente" con interprete LIS

Luglio

Museo Città di Cannara - tutti i fine settimana

Mostra dello Stendardo, del Cantico delle Creature e dei bucheri di Gubbio

| in collaborazione con la Scuola Panto Assisi

Domenica 5 luglio

Ore 16.00 - Maneggio Piandarca Horses

Workshop sulla biodiversità e sulla cura degli animali

Attività per bambini guidata dal medico veterinario del maneggio

| a cura di Piandarca Horses e AIPD-Perugia

Domenica 19 luglio

Ore 18.00 - Pista ciclabile Spoleto Assisi, Via Don Bosco

Escursioni guidate sul territorio con attività di educazione ambientale per bambini

| a cura di "Sorelle Ministre della carità di San Vincenzo De Paoli"

Agosto

Domenica 2 agosto

Solennità del Perdono

| a cura della Fraternità OFS di Cannara

Domenica 9 agosto

Mercatino francescano con prodotti locali

| a cura della Fraternità OFS di Cannara

Settembre

Domenica 6 settembre

Piazza del Terz'Ordine

Cammino con tappe storiche e spirituali sul territorio

partenza dal Tugurio di San Francesco e arrivo al Santuario all'aperto di Piandarca

| a cura del Comitato per la valorizzazione di Piandarca

Domenica 20 settembre

Note in Piazza

| a cura del Concerto Musicale F. Morlacchi di Cannara

Ottobre

Sabato 3 ottobre

Ore 15.00 - Santuario di Piandarca

Evento di chiusura delle celebrazioni

Santa Messa al Santuario di Piandarca con animazione a cura del Coro Polifonico Concentus Vocalis

Piantumazione di alberi al Santuario a cura del Reparto Carabinieri Biodiversità di Assisi

Spettacolo di Danza a cura della Scuola di danza "Scarpette rosa"

La Protezione Civile collabora nel mese dell'Ostensione del Santo

La Protezione Civile del Comune di Cannara ha preso parte con impegno e spirito di servizio alle celebrazioni ad Assisi in occasione dell'Ottocentenario Franceseano, nel giorno dell'apertura dell'ostensione del Santo presso la basilica di san Francesco d'Assisi.

Una giornata di profonda spiritualità e grande affluenza di fedeli ha segnato l'avvio delle celebrazioni, richiamando pellegrini provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'ostensione, momento particolarmente significativo per la comunità francescana e per i devoti di san Francesco d'Assisi, ha rappresentato un evento di straordinaria rilevanza religiosa e organizzativa.

In questo contesto, i volontari della Protezione Civile di Cannara hanno assicurato un supporto fondamentale alle attività di accoglienza, assistenza e gestione dei flussi, collaborando con le altre strutture operative e con le autorità locali.

La loro presenza ha contribuito a garantire lo svolgimento ordinato e sicuro della manifestazione, offrendo ai pellegrini informazioni, orientamento e assistenza logistica lungo i percorsi di accesso alla basilica.

L'impegno dei volontari si è distinto per professionalità, disponibilità e senso di responsabilità, valori che da sempre caratterizzano l'operato della Protezione Civile sul territorio.

La partecipazione all'evento ha rappresentato non solo un servizio alla collettività, ma anche un'occasione di condivisione dei principi francescani di solidarietà e attenzione verso il prossimo. La giornata si è svolta in un clima di raccoglimento e grande partecipazione, confermando ancora una volta il profondo legame tra il territorio umbro e la figura del Santo di Assisi.

La presenza della Protezione Civile di Cannara testimonia l'importanza della collaborazione tra istituzioni e volontariato per la buona riuscita di eventi di tale portata, nel segno della sicurezza e dello spirito comunitario.



fisicamente presente, di poter partecipare a questo importante evento.

Interessantissimo intervento, infine, da parte di fra Felice Autieri, presente all'incontro, che ha sottolineato e spiegato la figura di Francesco uomo, con pregi e difetti, esaltando la sua capacità empatica, che ha contribuito a renderlo Santo. L'amministrazione comunale ha infine invitato la popolazione a partecipare numerosa agli eventi in calendario, sottolineando come la riuscita dell'Ottocentenario Franceseano dipenda anche dal coinvolgimento e dalla partecipazione della comunità locale, chiamata a essere pro-

tagonista di un percorso di valorizzazione condivisa del paese, ha inoltre ricordato che ci saranno anche altri eventi al di fuori del calendario, come l'Infiorata, che quest'anno festeggerà i suoi 200 anni, o il gemellaggio con la Polonia che coinvolgerà anche i ragazzi dell'AIPD, oltre ai molti eventi sportivi in programma dalla primavera.

Cannara quindi sarà protagonista di un men-
raviglioso 2026.



Comune di

Bettona



terrenostre | 40

numero 2 - MARZO 2026

Intervista ad AURORA LANCETTI, 26 anni, assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili nel comune di Bettona, rappresenta una delle voci più giovani dell'amministrazione locale

GUARDARE AL FUTURO DEI GIOVANI

L'esperienza nel sociale accompagna il suo impegno istituzionale, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle nuove generazioni. In questa intervista, Aurora Lancetti, racconta il proprio percorso umano e professionale, tra responsabilità pubblica e valori personali.

Puoi raccontarci chi sei e come sei arrivata a questo ruolo? - Ho 26 anni e lavoro come operatrice sociale. Il mio percorso nasce dal contatto diretto con le persone e dalle esperienze che mi hanno insegnato il valore della cura e dell'ascolto.

Che bambina eri? - Ero una bambina osservatrice, forse timida, ma molto attenta a ciò che accadeva intorno a me. Sono cresciuta in una famiglia semplice, dove i valori si imparavano attraverso i gesti quotidiani. I miei nonni hanno avuto un ruolo fondamentale: da loro ho imparato il senso della comunità e l'importanza delle relazioni umane.

Oggi ricopri un ruolo politico in giovane età. Come vivi questa responsabilità? - Con grande senso del dovere. Essere giovani in politica significa portare energie nuove ma anche assumersi responsabilità importanti. Come Assessore all'Istruzione lavoro partendo dall'asilo nido e dall'infanzia, perché credo che una comunità si costruisca fin dai pri-



mi anni di vita. Non considero questo ruolo un traguardo personale, ma uno spazio di servizio.

Quanto incide la tua esperienza nel sociale nel tuo modo di amministrare? - Incide molto. Il lavoro sociale ti insegna che dietro ogni situazione ci sono persone e storie reali. Questo aiuta a prendere decisioni più consapevoli e concrete, mantenendo sempre uno sguardo umano sulle politiche pubbliche.

Nel tuo percorso quanto è stato ed è im-

portante il lavoro di squadra? - Fondamentale. Il sindaco Valerio Bazzoffia mi ha voluto nella sua squadra e ha sempre creduto in me, spronandomi a dare il meglio, ci lega un forte sentimento di affetto e stima reciproca. Anche se sono la più giovane del gruppo, mi sento sempre sostenuta e questo mi ha aiutato a crescere molto.

Qual è la tua visione sulle nuove generazioni e quali sono le priorità nelle Politiche Giovanili? - Credo che le nuove generazioni siano spesso più sensibili di quanto si racconti. Vivono in un tempo complesso, ma hanno bisogno di fiducia e spazi di partecipazione reali. La scuola e le istituzioni devono essere luoghi di ascolto, capaci di accompagnare i giovani nella costruzione del loro futuro.

La priorità è creare occasioni concrete di partecipazione, spazi in cui i giovani possano esprimersi, confrontarsi ed essere ascoltati.

C'è qualcosa che ti guida ogni giorno nel tuo lavoro e nella vita? - Sì, ci sono radici che restano anche quando i rami si allungano. Mia nonna Lisetta è una di quelle radici. Nei gesti semplici e negli insegnamenti silenziosi trovo ancora oggi la forza per affrontare le sfide e restare fedele a ciò che sono. Ogni decisione porta con sé un po' di quel calore che lei ha lasciato dentro di me.

AREA CLIMA
SERVICE SOLUTION

Assistenza e Manutenzione
caldaie e condizionatori
areaclima.it

- Caldaie Bruciatori Gas-Gasolio
- Condizionamento
- Trattamento Acqua
- Stufe Legna/ Pellet
- Pannelli Solari
- Prova tenuta impianto
- Gestione Termoregolazioni e contabilizzazione impianti

ATTIVITÀ CERTIFICATE

TOV ENERCON

ASSISTENZA TECNICA : PERUGIA E PROVINCIA 075.8042953 | ORVIETO 0763.215307

POLIS
Spazio
cooperazione
comunità

persone per le persone
www.polisociale.it

Un calendario di eventi dedicato agli Etruschi

BETTONA RISCOPRE LE SUE RADICI

Prosegue presso il Museo della Città la mostra "Etruschi a Bettona", che espone i gioielli provenienti dalla tomba etrusca di località Colle

di AURORA LANCETTI

La mostra "Etruschi a Bettona", che espone i gioielli provenienti dalla tomba etrusca di località Colle, è un'occasione preziosa per riscoprire le radici più antiche del territorio e approfondire la conoscenza della civiltà etrusca, di cui l'Umbria è custode.

Accanto all'esposizione l'Amministrazione comunale ha promosso un ricco calendario di iniziative culturali che si svolgeranno da febbraio a giugno presso il Complesso e il Cenacolo di San Crispolto, uno dei luoghi più suggestivi del borgo.

Si sono tenuti due appuntamenti, il primo a febbraio con la conferenza "La sublime tecnica orafa degli Etruschi" e il secondo a marzo con l'incontro "Donne nella società etrusca", dedicato al ruolo femminile nella civiltà etrusca.

L'11 aprile alle ore 17.30 si terrà invece l'incontro "L'oro degli Etruschi" dedicato al corredo della tomba di Bettona.

Il programma proseguirà con una serie di visite guidate ed esperienze sul territorio, previste nelle date del **22 marzo, 18 aprile, 3 e 24 maggio, 7 giugno**, in cui si potrà visitare



la mostra, seguirà un trekking nel borgo e la visita guidata alla tomba etrusca di località Colle. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria.

Tra gli appuntamenti attesi anche la Cena etrusca, in programma il **24 maggio** al Cenacolo di San Crispolto, una serata gastronomica organizzata dalla Proloco di Bettona che proporrà piatti e sapori ispirati alla cucina etrusca.

Il progetto "Etruschi a Bettona" sostenuto da Fondazione Perugia e realizzato con la collaborazione di importanti istituzioni culturali re-

gionali e dell'Università degli Studi di Perugia, si inserisce in un percorso di valorizzazione della storia e dell'identità del territorio.

"Stiamo portando avanti con orgoglio questo percorso di studio e di approfondimento delle nostre radici etrusche - sottolinea il sindaco Valerio Bazzoffia - Bettona è anche altro, ma non possiamo fare a meno di conoscere e raccontare da dove siamo partiti".

La mostra aperta lo scorso anno, ha registrato una partecipazione significativa da parte di turisti, cittadini e studenti, confermando quanto la storia del territorio continui a suscitare interesse e curiosità. Attraverso questi appuntamenti Bettona rinnova il proprio impegno nel custodire e raccontare il passato, trasformandolo in occasione di conoscenza, condivisione e valorizzazione del borgo.



VETVNNA
- VITICOLTORI UMBRI DAL 1960 -

Via Assisi 81, 06084
Passaggio di Bettona (PG)
+39 075 988 5048

Via della Pallotta, 14/A
Perugia (PG)
+39 075 997 8124

www.vetunna.com
info@vetunna.com



ASPA BASTIA

L'eccellenza della corsa tra storia e innovazione

Un'istituzione del territorio. Nel panorama sportivo locale, l'ASPA Bastia rappresenta molto più di una società di atletica: è un punto di riferimento per chiunque veda nella corsa uno strumento di libertà e crescita. Con una storia solida alle spalle e lo sguardo rivolto al futuro, l'associazione coniuga il prestigio della tradizione con un approccio moderno, tecnico e profondamente inclusivo.

di ROBERTO CIURNELLI

Un ponte tra esperienza e avanguardia. Entrare a far parte dell'ASPA Bastia significa attingere a un bagaglio di competenze maturato in decenni di attività. Siamo una realtà dinamica e al passo con i tempi: utilizziamo le più moderne metodologie di allenamento per garantire a ogni atleta un percorso di crescita equilibrato. Qui, il neofita trova un ambiente accogliente dove l'inesperienza diventa consapevolezza. Grazie al supporto costante di runners esperti e alla guida di preparatori qualificati, ogni passo è monitorato per garantire sicurezza, prevenire infortuni e massimizzare il benessere fisico.

Il cuore organizzativo. I nostri eventi. L'anima dell'ASPA Bastia si manifesta nella sua straordinaria capacità organizzativa, dando vita ad appuntamenti imperdibili nel calendario sportivo. *Il Futuro in Pista - I Cross Country* dedicati ai più piccoli, per seminare la passione sportiva fin dall'infanzia.

Sport e solidarietà. *La Ruralissima*, gara di solidarietà all'interno del centro "La Semente", dove il



Aspa Bastia

running diventa inclusione.

L'adrenalina del trail. *Il Trail Costa di Trex*, una sfida mozzafiato nel Parco del Monte Subasio, tra tecnica e natura.

L'evento regina. *L'Invernalissima*, la nostra manifestazione più importante e longeva, capace di richiamare migliaia di atleti da tutta Italia.

Per gli amanti del cammino. *Nature Walking*

Trail, il benessere passa anche attraverso il ritmo lento. Con il programma *Nature Walking Trail*, l'ASPA Bastia si rivolge agli amanti delle camminate in mezzo alla natura. Un percorso pensato per chi vuole vivere il territorio e respirare aria pulita, godendo del paesaggio con la stessa serietà e sicurezza che riserviamo agli atleti della corsa.

Il piacere di viaggiare insieme. Il nostro cuore pulsante è il gruppo. Le trasferte organizzate per maratone, trail e ultra in tutto il panorama nazionale non sono mai solo sfide individuali, ma avventure collettive. Si parte insieme, si corre con il supporto dei compagni e si festeggia a fine gara. È questo spirito di condivisione che trasforma una competizione in un ricordo indelebile.

Unisciti alla nostra storia Offriamo la serietà di una preparazione d'élite e il calore di una famiglia sportiva. Dalla velocità dell'*Invernalissima* alla pace del *Nature Walking Trail*, qualunque sia il tuo passo, raggiungiamo il traguardo insieme.



Gruppo Nature Walking Trail



Alcuni atleti dell'Aspa Bastia

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI



NUOVO CONTO TERMICO 3.0

RIMBORSO SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



Per info: 075 8012924
Via dei Tigli, 8 - Bastia Umbra PG
www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA



La bella stagione

Vieni a scoprire la collezione Spring 2026

BASTIA UMBRA

Viale Roma. 103

T. 075 3769320

CORCIANO

Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

FOLIGNO

Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472

Viale Firenze 148 • T. 0742 22237

Via Casale Luparini • T. 0742 677368

(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

NOCERA UMBRA

Piazza Umberto I • T. 0742 81446

GUALDO TADINO

Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

 **+39 345 0397426**



Okkio Occhialeria